

Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755253 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 22 agosto 1971

Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7601 nuova serie Fondazione 1881

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755253 - Premi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5386): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.500) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate al doppio

DOMANI CESSANO LE RESTRIZIONI NELLE BANCHE PER LA CONVERSIONE DEI DOLLARI IN LIRE

CONSULTO MONETARIO A ISCHIA PRIMA DELLA RIPRESA DEI CAMBI

Ferrari Aggradi e il governatore Carli si sono recati nell'isola per conferire con l'on. Colombo
Rilevati «gli insufficienti risultati» di Bruxelles - Occorre riprendere la cooperazione internazionale

GARANZIE E INCOGNITE

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 21. «Sappiamo dove vogliamo arrivare e abbiamo il consenso dei nostri soci del MEC, garantiamo le condizioni per una politica di piena occupazione e quindi antideflazionistica. Si abbia fiducia: con questa dichiarazione fatta ad un quotidiano del Nord, il ministro del tesoro Ferrari Aggradi ha voluto chiaramente e con specifico riferimento alla situazione italiana assicurare che non c'è motivo di preoccuparsi.

Anche per il governatore della Banca d'Italia Carli «l'economia italiana non corre rischi. Certo — ha dichiarato Carli allo stesso quotidiano — interrompendo il silenzio finora mantenuto — per gli operatori vi sono difficoltà. E' infatti difficile capire in che direzione cambia il mondo, nel momento stesso in cui il mondo sta cambiando. Con una espressione marxista, si deve riconoscere che le sovrastrutture economiche internazionali faticano ad adeguarsi alle nuove strutture».

Osservato quindi che, mentre al 31 luglio la riserva di dollari italiani era superiore a quella di altri quattro paesi, al 13 agosto invece lo era solo nei confronti del Belgio e dell'Olanda, «che devono temere assai più degli altri la speculazione internazionale, anche perché sono sede di numerose società multinazionali, che controllano milioni di dollari», Carli ha espresso la convinzione che per l'Italia non vi sono prospettive di afflussi speculativi per la riapertura dei mercati, lunedì, «se ve ne fossero» ha sottolineato — il mercato della valuta sarebbe sottoposto al regime del mercato dei capitali, che l'Italia controlla con strumenti di legge collaudati dal tempo. Ma non prevedo oscillazioni preoccupanti, che impediscano gli scambi internazionali».

Quindi, nelle più autorevoli sedi tecniche e politiche si tende a drammatizzare. Ma restano non pochi i motivi di preoccupazione. L'attenzione è rivolta ora alla riapertura dei mercati finanziari. Ieri, al ministero del tesoro, Ferrari Aggradi, Carli e gli altri esperti competenti hanno studiato tutti i particolari che far fronte all'ondata d'urto della tempesta monetaria. E' stato previsto il prevedibile, ma resta la incognita di una reazione emotiva. Le decisioni sono ormai note: la parità della lira sarà mantenuta (un dollaro USA uguale a 625 lire). La lira sarà però libera di oscillare, rispetto al dollaro, in modo anche più ampio dei limiti fin qui ammessi (da 620,50 a 629,50 lire per un dollaro).

Provvederà la Banca d'Italia a scongiurare il rischio che la ampiezza delle oscillazioni superi i limiti di sicurezza, in funzione del normale svolgimento del nostro commercio con l'estero. Vale a dire che la Banca d'Italia interverrà sui mercati valutari italiani per acquistare o vendere dollari, allo scopo di impedire che la valuta americana scenda in modo tale da mettere a repentaglio la competitività delle nostre esportazioni. Ovviamente, la flessione del dollaro significherebbe, di fatto, la rivalutazione della lira: con la conseguenza che le nostre merci destinate ai mercati esteri verrebbero a costare di più, mentre le merci americane destinate al mercato italiano verrebbero a costare di meno.

La rivalutazione della lira sarebbe stata possibile nell'ambito di una rivalutazione, generale o differenziata, di tutte le monete della Comunità europea rispetto al dollaro. In questo caso, la Comunità europea nel suo complesso avrebbe potuto negoziare con gli Stati Uniti l'abolizione della sopratutto protezionistica dell'estero. Come noto, invece nessun accordo in questo senso è stato raggiunto a Bruxelles. Il problema si riproporrà il 13 settembre, quando i ministri finanziari dei sei torneranno a incontrarsi.

Quanto all'introduzione di un doppio mercato dei cambi (uno per il dollaro ecommer-

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21. Continuano le consultazioni a livello di governo e ministeriali sulla situazione monetaria. Il presidente del consiglio è stato continuamente informato in queste ultime ore degli sviluppi della situazione; questa mattina il ministro del tesoro Ferrari Aggradi, accompagnato dal governatore della Banca d'Italia Carli, si è recato a Ischia, dove Colombo trascorre qualche giorno di riposo, per approfondire anche la discussione sulle prospettive di riapertura del mercato dei cambi anche alla luce delle misure decise ieri.

In forza di tali decisioni oggi l'Ufficio italiano dei cambi ha diramato una circolare, in cui si ribadisce che le quotazioni contro lire di tutte le valute estere devono esse-

re riprese a partire da dopodomani, lunedì 23 agosto. Si precisa anche che sono revocate le disposizioni emanate il 16 agosto, e, pertanto, da lunedì prossimo le banche italiane potranno cambiare i dollari senza alcuna limitazione di quantità e senza l'obbligo conseguente di registrazione sul passaporto. Questa disposizione riguarda in modo particolare i turisti, i quali finora, come è noto, potevano cambiare un massimo di 50 dollari al giorno per persona alla quotazione di lire 617,80 per dollaro.

Secondo le disposizioni emanate dal Cambital, la Banca d'Italia continuerà a ritirare fino alla chiusura degli sportelli di lunedì prossimo le banconote e i «traveller's cheques» acquistati — in conformità con le disposizioni impartite il 16 agosto scorso

— nelle giornate del 20, 21 e 22 agosto. L'Ufficio italiano dei cambi ha infine comunicato che è revocata la facoltà concessa alle banche agenti di mantenere una posizione debitoria verso l'estero. E' pertanto ripristinato l'obbligo del pareggio della posizione netta sull'estero, pareggio che dovrà essere conseguito senza eccezioni entro il 15 settembre prossimo.

Questa è la principale novità della giornata nell'ambito della situazione creata dopo il fallimento della conferenza monetaria di Bruxelles. Il provvedimento ha carattere tecnico, ma anche pratico, interessando, come si è detto, il gran numero di turisti, specie americani che si trovano attualmente in Italia. Per quanto si riferisce ai colloqui fra Colombo, Ferrari Aggradi e Carli a Ischia, una nota ufficiosa fa rilevare che nel corso dell'incontro «sono stati constatati gli insufficienti risultati della riunione dei consiglieri dei ministri svoltasi a Bruxelles, rilevando che essi lasciano tuttora incerta la prospettiva sulla evoluzione della crisi aperta a seguito delle misure americane. Si è constatato peraltro che, pur non avendo dato i risultati sperati, la discussione di Bruxelles è servita non solo a precisare ma anche a delineare le vie lungo le quali potranno trovarsi in futuro delle appropriate soluzioni».

L'opinione del governo — aggiunge la nota ufficiosa — rimane sempre che il momento che si attraversa non consente la politica di riserbo, né visioni unilaterali dei problemi: ciò che occorre è ritrovare la strada della cooperazione internazionale su basi realistiche, così da favorire la ricerca di nuovi equilibri e assicurare la promozione degli scambi internazionali e lo sviluppo dei singoli paesi.

«Nell'incontro tra Colombo, Ferrari Aggradi e Carli — informa infine la precisazione ufficiosa — è stata dedicata la maggiore attenzione anche ai problemi che riguardano la influenza della situazione internazionale sullo sviluppo economico interno italiano, con particolare riferimento ai settori maggiormente interessati alle esportazioni negli Stati Uniti. Anche se a questo stadio è difficile compiere una esatta valutazione di tali riflessi la situazione viene seguita con vigile cura».

R. P.

Il nuovo richiamo per i turisti



Portofino — «Dollaro a 625» è il nuovo richiamo per i turisti alle bancarelle di «souvenir»

DECISIONE DEI GOVERNI OLANDESE, BELGA E LUSSEMBURGHESA DOPO IL FALLIMENTO DI BRUXELLES

RIPRISTINO DELLE PARITÀ FISSE FRA LE TRE MONETE DEL BENELUX

Saranno però fluttuanti nei confronti degli altri paesi - E' stata proposta una nuova riunione fra breve dei Sei
Apparente contraddizione della linea adottata da Londra - Israele sta per annunciare la svalutazione della lira

L'Aja, 21. I paesi del Benelux (Olanda, Belgio, Lussemburgo) costituiscono da oggi un blocco monetario a parità fissa, secondo quanto annunciato dal ministro olandese delle finanze, Neelissen, nel corso di una conferenza stampa. Le parità esistenti fra le monete dei tre paesi prima del 9 maggio (quando fu decisa la «fluttuazione» del fiorino olandese) sono ristabilite. Nei confronti dei paesi terzi, le monete dell'Olanda, del Belgio e del Lussemburgo saranno «fluttuanti».

Le misure tecniche necessarie sono state prese in comune dai governi interessati, affinché lunedì (giorno della riapertura dei mercati dei cambi) risulti attuata un'azione concordata. Le banche centrali dei tre paesi potranno intervenire sul mercato dei cambi, se ciò risulterà necessario nei confronti di terzi monete; un tale intervento dipenderà dalle circostanze.

A Parigi, la «Gazzetta ufficiale» ha pubblicato oggi i testi

sulla nuova regolamentazione dei cambi, decisa — e resa nota — dal governo di Parigi prima ancora della riunione di Bruxelles dei ministri finanziari della CEE. Come è noto, Parigi ha adottato un doppio mercato dei cambi, commerciale e finanziario. Domani, nella capitale, si riuniranno esperti finanziari dei paesi dell'area del franco. L'incontro, si precisa, ha lo scopo di precisare le trattative non saranno condotte entro gli esistenti margini. In pratica, la sterlina flut-

tuerà lunedì prossimo in borsa, sulla base dei risultati di Wall Street cioè alla borsa di New York. Le previsioni degli operatori britannici sono per una quotazione di apertura 2,45/2,47 dollari, al di fuori quindi dei margini ufficiali di 2,36/2,42.

I motivi che hanno determinato questa apparente contraddizione di riappare la vecchia parità rinunciando poi in termini pratici, sono il desiderio del governo inglese di sdrammatizzare l'aspetto del panico, mostrandosi fiducioso nella vecchia parità (e non in un altro valore della sterlina rispetto al dollaro) e di non usare ufficialmente il termine «fluttuazione», motivo di contrasti nell'ambito del MEC, nonché, fondamentalmente, di contribuire «de facto» ad un riallineamento internazionale che determini una effettiva svalutazione del dollaro, lasciando la sterlina «irrealistica» anche se marginalmente. In pratica, la banca di Inghilterra appoggerà la sterlina nelle fluttuazioni «inferiori» che rasentano il margine di dollari 2,38, ma non interverrà negli sconti, mentre il margine superiore — una manovra tattica che può essere variata in qualsiasi momento dalla stessa banca.

A Bonn, mentre la stampa tedesca commenta oggi con toni preoccupati l'esito della riunione di Bruxelles, vedendo in esso un duro colpo per il processo di integrazione europea, il governo federale e le fonti ufficiali si astengono da manifestazioni di pessimismo. Intanto la moneta tedesca continuerà a

fluttuare. In pratica, la sterlina flut-

17 mesi di trattative. Dalle prime indicazioni pare che Mosca abbia concesso la garanzia formale sulle vie d'accesso all'ex capitale in cambio dell'apertura di un consolato generale nel settore ovest della città. Facilitazioni sono previste per i berlinesi occidentali che si recheranno all'Est; per contro, Bonn viene a perdere la sua presenza politica nell'ex-capitale, dove non sarà più eletto il presidente della Repubblica federale né potrà riunirsi il Bundestag.

In Bolivia è la guerra civile: La Paz si combatte duramente tra le forze ribelli e i pochi reparti militari rimasti fedeli al Presidente Torres. Quest'ultimo, tuttavia, è più disposto di una milizia popolare, che è già entrata in azione nella capitale. Nel resto del paese, la città di Potosì è nelle mani degli insorti, mentre è incerta la sorte di Oruro.

I minatori al fianco di Torres



La Paz — Minatori boliviani partecipano a una manifestazione di appoggio a Torres impugnando candelotti di dinamite

LA BOLIVIA E' PRECIPITATA IN UN SANGUINOSO CONFRONTO FRATRICIDA

Si combatte a La Paz tra ribelli e lealisti

Operai e studenti armati difendono la capitale assieme alle poche truppe rimaste fedeli a Torres - Anche Potosì è caduta nelle mani dei rivoltosi

La Paz, 21.

La drammatica situazione venutasi a creare in Bolivia dopo l'insurrezione delle forze di destra, appoggiate dall'esercito, contro il governo del Presidente Torres, è sfociata in un confronto armato fra le forze leali al capo dello stato e i ribelli: le prime sparatorie si sono cominciate a sud a La Paz alle 14,40 (ora locale, le 20,40 italiane), nella zona di Miraflores, dove si sta ancora lottando duramente: in altri quartieri della città si sentono esplosioni e sparatorie. L'ufficialmente è stato comunicato che negli scontri sono rimaste finora ferite 13 persone, ma si teme che il numero delle vittime sia molto maggiore.

Le truppe fedeli al Presiden-

te Torres si sono attestate in tutti i settori strategici di La Paz, mentre in numerose zone della capitale si stanno trincerando anche operai, studenti e membri di organizzazioni di sinistra. Ai quali Torres ha dato ordine di distribuire armi: centinaia di lavoratori armati hanno aperto il fuoco contro la sede dello stato maggiore generale dello esercito, che aveva invitato Torres a dimettersi; il palazzo è difeso da centinaia di soldati che hanno aderito alla ribellione.

L'inizio dei combattimenti è stato comunicato ufficialmente alla popolazione per radio dal maggiore Sanchez, comandante del reggimento «Colorados» addetto alla guardia del Presidente (che, a quanto pare, è l'unica unità militare rimasta fedele a Torres); il reggimento «Castro», che ha sede nella caserma di Miraflores, ha aderito al movimento ribelle e i soldati che ne fanno parte stanno avanzando verso il centro della città, mentre il reggimento «Colorados» ha circondato la zona di Miraflores, per impedire la marcia dei nemici. Anche l'organizzazione di guerriglia «Esercito di liberazione nazionale» ha annunciato la sua adesione alla lotta contro l'imperialismo e la destra reazionaria.

La lotta si è estesa successivamente alla zona Sud di La Paz, dove il battaglione «San Jorge», che appartiene al reggimento leale a Torres dei «Colorados», sta combattendo contro i cadetti del collegio militare dell'esercito, i quali hanno aderito al movimento insurrezionale. Tutti i voli in aereo sono stati sospesi, e in partenza dall'aeroporto di La Paz, interni e internazionali, sono stati sospesi.

Per quanto riguarda la situazione nel resto del paese, si sa per certo che anche Potosì (600 chilometri a Sud di La Paz) è caduta nelle mani dei ribelli, mentre non è chiara la sorte di Oruro: le ultime notizie affermano che le truppe fedeli a Torres erano in marcia verso la città (situata circa 200 chilometri a Sud di La Paz) per cercare di riprendere il controllo. Alcune stime danno a circa 600 soldati del reggimento «Andino», partiti dalla capitale all'alba. D'altra parte, precedenti notizie indicavano che Oruro era controllata da varie formazioni di militari insorti, compreso il reggimento scelto dei «rangiers».

Una radio fedele al governo ha intanto riferito che nove studenti sono stati fucilati dagli insorti a Santa Cruz, in seguito a un attentato dinamitardo contro un edificio occupato dalle forze ribelli; queste ultime hanno precisato che si tratta, invece, delle vittime di uno scontro fra militari insorti e sostenitori di Torres. La radio dei ribelli, dal canto suo, ha annunciato l'imminente arrivo in Bolivia dell'ex presidente Victor Paz Estensolero, leader del «Movimento nazionale rivoluzionario» e uno dei capi dell'insurrezione: presiede una giunta militare che ha detto — ha potuto prendere

re atto dell'alto spirito comba-

tativo delle truppe ivi di stanza, che appoggiano il governo. Frattanto, la radio governativa ha annunciato che gruppi armati di lavoratori sono entrati in azione contro gli insorti nelle città di Santa Cruz, Oruro e Cochabamba. (Ansa)

ANCHE L'AVIAZIONE

abbandona Torres

La Paz, 21.

Secondo le ultime informazioni, i combattimenti si fanno sempre più intensi a La Paz, e si combatte anche a Oruro, tra militari insorti e gruppi di minatori fedeli al governo. L'aeronautica ha abbandonato il generale delle forze aeree, che — si dice — ha visto il 98 per cento degli interpellati schierarsi a favore della rivolta «nazionalista e anticommunistica». Già nelle ore precedenti, quattro piloti militari si erano impadroniti di due aerei, fra cui quello presidenziale, ed erano fuggiti a Santa Cruz.

A La Paz, vi sono alcuni morti e numerosi feriti, ma non si dispone di cifre ufficiali. Torres, a quanto risulta, dirige personalmente le operazioni contro il reggimento «Castro» che ha preso nella caserma di Miraflores e contro la accademia militare. (Ansa)

PER L'AFFITTO DELLA BASE

Londra a Mintoff:

non una sterlina di più

Londra, 21.

Il ministro della difesa inglese, Lord Carrington, è rientrato oggi a Londra dopo un ultimo incontro con il premier maltese Dom Mintoff, alla Valletta, e si è chiuso in un riserbo assoluto, trincerandosi dietro un «no comment» circa i risultati da lui ottenuti nei colloqui sul futuro della base britannica nell'isola mediterranea. Carrington riferirà al premier Heath, durante il week-end, sulle conversazioni.

Un esponente della delegazione inglese ha reso noto che i negoziati sull'ultima offerta congiunta (Inghilterra-NATO) per un affitto della base di otto milioni e mezzo di sterline l'anno, continueranno e che, anzi, è prevista una prossima visita di Carrington a Malta; tuttavia, il pessimismo prevale a Londra, anche perché, stasera, un portavoce del Foreign Office ha smentito la possibilità che la Gran Bretagna aumenti ancora la cifra offerta a Mintoff per il mantenimento delle installazioni militari. Come è noto, la richiesta di Mintoff era molto maggiore, oscillando non si vede, al momento attuale, come un accordo possa essere realizzato.

Frattanto, nessuna notizia ufficiale è stata ancora diramata dal comando NATO di Bagnoli sull'esatta ubicazione a Napolì degli uffici NATO che lasceranno Malta. Un portavoce del comando ha dichiarato che cominciano in proposito saranno diffusi, molto probabilmente, nei primi giorni della prossima settimana. (Ansa)

LA SITUAZIONE

Il ministro del tesoro Ferrari Aggradi ed il governatore della Banca d'Italia Carli si sono recati ieri ad Ischia per approfondire con il presidente del consiglio, che nell'isola sta trascorrendo un periodo di riposo, i complessi aspetti della situazione monetaria anche alla luce delle misure decise per la riapertura del mercato valutario che avrà luogo domattina. In una nota ufficiosa si rilevano gli insufficienti risultati della riunione di Bruxelles, ma si osserva che, comunque, essa è servita ad individuare le linee lungo le quali muoversi in futuro per appropriate soluzioni.

Sia Ferrari Aggradi che il governatore Carli, in dichiarazioni

rilasciate ad un quotidiano, hanno ulteriormente tenuto a sdrammatizzare i riflessi della particolare tempesta monetaria sull'economia italiana. Carli, in particolare, ha escluso che possa verificarsi un flusso di dollari dalla speculazione internazionale sulla lira, che in ogni modo sarebbe rigidamente controllata. Tuttavia, negli ambienti economici restano non poche perplessità circa la situazione di insicurezza in cui fin da domani potranno svolgersi i rapporti economici internazionali a causa della mancata risposta unitaria dei «partners europei» alle misure statunitensi. Il mancato accordo di Bruxelles continua ad essere ampiamente commentato e valutato in tutti i settori politici italiani.

Accordo ormai — aggiunto su Berlino. Di giorno in giorno è attesa la firma conclusiva degli ambasciatori delle quattro potenze al documento che chiude

ULTIMA ORA

SVALUTAZIONE della lira d'Israele

Gerusalemme, 21. La lira israeliana è stata svalutata stanotte del 20 per cento portando il cambio da 3,50 a 4,20 dollari. Il provvedimento, annunciato dal governo, è conseguente all'aumento delle spese militari e alla crisi del dollaro.

HA TOCCATO L'ACME LA CAMPAGNA DENIGRATORIA DELL'URSS NEI CONFRONTI DI MAO

MOSCA: LA CIA SEMINA CAOS E TRADISCE LA CAUSA SOCIALISTA

Dal violento attacco del giornale «Vita all'estero» traspare la forte preoccupazione del Cremlino per la penetrazione di Pechino nel Terzo Mondo e per i suoi «flirts» con i paesi comunisti europei

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 21. L'acida campagna denigratoria, sostenuta poco più di un mese fa dalla stampa sovietica contro la Cina comunista, sta raggiungendo il suo acme: con una violenza di termini e una chiarezza finora sconosciute, un'importante settimanale sovietico, «Za Rubezhom» («Vita all'estero»), non esita a definire la Cina popolare «elemento disturbatore della pace mondiale» e, pertanto, traditore della causa socialista.

Per la rivista, lo scopo perseguito dai governanti di Pechino è chiaro: essi infatti hanno stabilito di fare dell'Unione Sovietica il loro principale nemico, sentendosi pertanto giustificati a disseminare caos e divisioni nell'orbita dei paesi fedeli al Cremlino. L'articolo, firmato da L. Kirshenko (un noto commentatore della televisione di stato), conferma quanto già sottolineato dagli osservatori occidentali: cioè che il nuovo corso della politica estera cinese si sta dimostrando più efficace di quanto i sovietici abbiano mai voluto ammettere pubblicamente.

In altri termini, la Russia si vede costretta, con il ricorso a una vivace controffensiva propagandistica, ad arginare la penetrazione cinese in Africa, Asia e Sud America, dove finora l'ideologia di Mosca aveva dominato senza eccessivi contrari. A sostegno della sua tesi, Kirshenko esamina punto per punto quello che egli definisce «l'espansionismo cinese nel terzo mondo». In particolare, Pechino viene accusata senza mezzi termini di essere un falso amico dei comunisti indocinesi e dei popoli arabi appoggiati da Mosca.

La Cina popolare sarebbe addirittura pronta, secondo quest'ultima interpretazione sovietica, a buttare a mare sia Hanoi, sia i vietcongs, pur di conseguire un accordo con gli Stati Uniti e la prima volta che un'esplicita accusa di opportunismo viene fatta nei confronti dei dirigenti cinesi. Si ad oggi, per rilevarla, bisogna infatti leggere fra le righe della stampa ufficiale.

A tale riguardo, la rivista ricorda la consistenza dell'appoggio materiale dell'URSS al

Vietnam del Nord, mettendolo raffronto con il calcolato aiuto cinese: «Gli Stati Uniti sono così in grado di allargare la guerra in Indocina, sapendo che la Cina si è rifiutata d'interferire un'azione comune con i paesi socialisti».

L'articolo rinfaccia poi ai leaders cinesi i loro tentativi di costituire attorno a sé un «blocco di paesi medi e piccoli», per contrastare la pretesa egemonia delle due superpotenze, Stati Uniti e Unione Sovietica. I dirigenti cinesi vengono in particolare accusati di presunti «tentativi di ingannazione» nei paesi arabi, dove minerebbero ad attrarre sulla propria piattaforma al-

cuni settori del movimento palestinese, e di tentativi volti a «rivolgere contro l'India i paesi ad essa vicini».

Le accuse si estendono, infine, anche alla politica di Pechino verso i paesi comunisti europei, i quali — salvo l'Albania — «fino a poco tempo fa venivano tutti considerati revisionisti». «I cinesi», scrive il commentatore, «hanno elaborato e cercano ora attivamente di concretizzare atteggiamenti particolari nei confronti dei singoli paesi socialisti, tentando di porli gli uni contro gli altri e di frantumare così la comunità socialista».

A. P.

MALUMORE SENZA FRONTIERE PER L'IMPORT MAGGIORATO

«Fuoco» concentrato sulla sovratassa Nixon

Canada e Messico ne chiedono la revoca, il Giappone preannuncia un'iniziativa al GATT - Tokio tiene duro e non rivaluta lo yen

Washington, 21. Il Giappone non rivaluterà lo yen contrariamente a desideri del governo americano che continuerà a fare pressioni su quest'ultimo perché revochi la sovratassa del 10 per cento sulle importazioni: una richiesta ufficiale in questo senso sarà formulata in occasione della seduta straordinaria del GATT indetta per il 24 e 25 agosto prossimi. Il Giappone non è il solo paese a chiedere un'urgente abolizione della sovratassa: una richiesta in tal senso agli Stati Uniti è già stata formulata, ieri l'altro, dal governo canadese e oggi il premier Trudeau ha chiesto che l'occupazione operaia diminuisca sensibilmente se Washington non esenterà il Canada dall'addizionale, mentre un analogo intervento è stato compiuto oggi, presso il ministero del Tesoro americano, dal governo messicano, per bocca del suo ministro dell'Industria e commercio, Torres.

Tutti i paesi che finora hanno chiesto ufficialmente la revoca dell'addizionale hanno sotto-

l'addizionale hanno sotto-

l'addizionale hanno sotto-

l'addizionale hanno sotto-

l'addizionale hanno sotto-

tamento della sua moneta dalle decisioni degli Stati europei; ciò che Tokio intende evitare, è prendere iniziative solitarie, che finirebbero per allentare le pressioni americane sull'Europa e ridurre quindi il Giappone a sopportare la più grave conseguenza della situazione.

Intanto, le più importanti società giapponesi premono sul governo per indurlo a rivalutare lo yen al più presto possibile: «un nuovo appello in tal

NEL PRIMO SEMESTRE Scambi valutari in attivo

Roma, 21. La bilancia valutaria si è chiusa nel primo semestre secondo i dati pubblicati dal supplemento al bollettino della Banca d'Italia — con un saldo negativo di 41 milioni 800 mila dollari, pari a 26 miliardi 100 milioni di lire. Nel giugno del 1970 la bilancia dei pagamenti si era chiusa con un saldo negativo di due milioni di dollari, pari a un miliardo trecento milioni di lire.

Al saldo negativo hanno contribuito le partite correnti e le partite viaggiatori, storni e arbitraggi. Tra le voci delle partite correnti hanno avuto un saldo negativo le merci per 100 miliardi 500 milioni di lire. Nel periodo gennaio-giugno 1971, la bilancia dei pagamenti valutaria si è chiusa con un saldo attivo di 408 milioni 600 mila dollari, pari a 255 miliardi 300 milioni di lire. Nell'analogo periodo dello scorso anno la bilancia dei pagamenti si era chiusa con un saldo negativo di 575 milioni 600 mila dollari, pari a 359 miliardi di lire.

EX PUGILE ACROBATA precipita dal trapezio

Lodi, 21. L'acrobata Giancarlo Mezzadra, di 22 anni, campione lombardo dei pesi welter del 1967, è precipitato la scorsa notte a Lodi da un trapezio mentre compiva un difficile esercizio. L'incidente è accaduto sotto il tendone del circo «Viola e Vapiani» di Bruno e Viola Cavegna.

CIRCONDATO E PERQUISITO DURANTE LA NOTTE UN MERCATO ITTICO NEI PRESSI DI PALERMO

Duro colpo alla mafia del pesce

I carabinieri hanno bloccato oltre 400 cassette - Si vendeva come fresco il prodotto surgelato

Palermo, 21. I carabinieri del gruppo Palermo hanno fatto irruzione nel mercato ittico di Porticello, una località rivierasca nel Comune di Santa Flavia, a dieci chilometri da Palermo. L'operazione, alla quale hanno partecipato una cinquantina di militari dell'Arma, è scattata dopo le 3 quando già la contrabbando nel mercato era cominciata con la vendita diretta e pertanto senza la prescritta asta. I carabinieri hanno circondato il perimetro del mercato e quindi sono entrati per controllare la documentazione in possesso dei sette mandati che dirigeva la locale rivierasca. Sono state bloccate 425 cassette contenenti pesce trasportato a Porticello da Mazara del Vallo (Trapani) e il principale porto peschereccio d'Italia: per un totale di oltre cinque tonnellate e un valore di svariati milioni

di lire, dal momento che è risultato che il prodotto non era stato preventivamente controllato dal veterinario comunale come richiede espressamente la legge.

I sette mandati del mercato ittico di Porticello saranno denunciati per aver posto in vendita il pesce senza la prescritta visita sanitaria, mentre spetterà al sindaco di Santa Flavia provvedere in via amministrativa all'eventuale ritiro del certificato che consente all'emanazione di svolgere l'attività. I carabinieri sospettano che la mafia abbia operato una diretta influenza sul mercato ittico di Porticello tramite suoi emissari espressamente incaricati di sovvenzionare il contrabbando del pesce.

L'operazione è stata compiuta in seguito a una serie di informazioni, accertate nei mesi scorsi, commesse all'interno del mercato ittico di

CEAUSCESCU PERENTORIO

Vienna, 21. Maggiori particolari si sono appresi sul discorso pronunciato ieri dal leader romeno Ceausescu, dinanzi ai cadetti dell'Accademia militare, in cui sono stati ribaditi in maniera perentoria i punti basilari della politica di «autonomia» adottata dal governo di Bucarest. «Noi non dimentichiamo in alcun momento — ha detto — che il sistema socialista comprende 14 paesi d'Europa, d'Asia e d'America, e quindi abbiamo il dovere di fronte al nostro popolo (così come il do-

vere internazionalista riguardo alla causa del socialismo nel mondo) di sviluppare relazioni di collaborazione e di amicizia con tutti i paesi socialisti».

Ceausescu si è quindi «rammaricato» dell'esistenza di divergenze tra i paesi socialisti, rivendicando tuttavia la specificità e indipendenza della linea politica, della strategia e della tattica rivoluzionaria di ciascun partito. Il movimento comunista — ha detto — non può essere più diretto da alcun centro, ed è «necessario che ogni partito agisca in piena indipendenza».

A proposito del Patto di Varsavia, Ceausescu ha ricordato, in conformità alla linea di Bucarest al riguardo, il suo carattere essenzialmente difensivo. «Dobbiamo preoccuparci costantemente di rafforzare la collaborazione con gli eserciti dei paesi socialisti partecipanti al Patto di Varsavia, per essere pronti in caso di aggressione imperialista».

Dopo aver sottolineato che «i paesi piccoli e medi devono agire con fermezza per la difesa della loro sovranità nazionale», Ceausescu ha rivendicato la partecipazione attiva del popolo alla soluzione dei problemi che, come quello del disarmo nucleare, rivestono per essi un'importanza primaria.

Il presidente della visita, il

La prefetto di Napoli, «ha stabilito — come si legge in un comunicato — che l'affluenza delle auto adibite a trasporto di persone nell'isola d'Ischia è vietata nei giorni di venerdì, sabato e domenica. E' fatta eccezione per le auto appartenenti a stranieri e recanti targa estera».

Il provvedimento modifica la ordinanza emessa nei primi giorni di agosto, nella quale il divieto del trasporto delle auto a Ischia era esteso a tutti i giorni della settimana.

ANCORA UN'IMPRESSANTE CATENA DI INCIDENTI STRADALI: DIECI VITTIME

Per una marmcata precedenza scontro con tre morti in Puglia

Nel Barese un autocarro ha travolto l'auto dei tre - Un quarto passeggero in fin di vita Madre e figlio periscono nello schianto dell'utilitaria contro un camion sulla via Aurelia

Bari, 21. Altri dieci morti sulle strade italiane, in un'impressionante catena d'incidenti, il più grave dei quali è avvenuto nella tarda mattinata su una strada consorziale a poca distanza da Andria, comune di 40 chilometri da Bari. Nello scontro tra un'automobile e un autocarro, che non ha rispettato una precedenza, tre uomini hanno perso la vita.

Le tre vittime, Cataldo Baldacci di 47 anni, Michele Picchio di 37 e Vincenzo Basile di 32, rientravano ad Andria, dopo aver lavorato per tutta la mattinata in un podere, a bordo di una «1100», quando sono stati urtati dal grosso autocarro. Nella «1100» viaggiava anche Vito Bruno di 24 anni, che ha riportato gravi ferite. E' stato accompagnato all'ospedale dall'autocarro, e ha perso la vita.

Subito dopo l'urto tra i due mezzi, la «1100» si è girata più volte su se stessa, fermandosi poi sul margine della strada; l'autocarro, invece, dopo aver colpito l'auto, ha proseguito la corsa finendo in un podere vicino, nel quale ha strisciato un albero. Sembra che allo scontro abbia contribuito la natura del fondo stradale, molto piovoso, a causa del quale la visibilità era probabilmente scarsa.

Le condizioni del Bruno, a quanto risulta, destano preoccupazioni; i sanitari lo hanno sottoposto ad intervento chirurgico, amputandogli la gamba sinistra, che aveva subito gravi lacerazioni. Il ferito è stato portato fratture in varie parti del corpo ed un trauma cranico.

Altre due persone sono morte e cinque sono rimaste ferite in due incidenti stradali avvenuti in provincia di Asti. Per cause non ancora accertate, una «124» sportiva, che percorreva la statale 10, ha investito un'auto di tre persone, che si è schiantata contro un muretto.

Un altro scontro è avvenuto sulla statale Aurelia, al chilometro 240, nei pressi di Riomarino, sulla Venturina e Follonica. Una «500» targata Torino, guidata da Eleonora Muzza, di 29 anni, residente a Nole (Torino) si stava dirigendo da Grosseto verso Livorno. Sull'auto con la Muzza, si trovavano il marito Giuseppe Genta di 39 anni, e i tre figli, Maurizio di tre anni e Pierluigi di un anno. Per cause imprecise, probabilmente per un colpo di sonno o per un errore della conducente, l'auto si è scontrata con un autocarro carico di carbone guidato dal proprietario Matteo De Gili di 33 anni, residente a Trani. La Muzza e il figlio maggiore sono morti sul colpo.

Una persona è morta e altre cinque sono rimaste ferite in un incidente sulla statale del Sempione alla periferia di Busto Arsizio. Una «850» e una «500» si sono scontrate per causa non ancora accertata. Sulla prima vettura viaggiava una famiglia, composta da quattro persone, che abita a Cassano Magnago (Varese). Severino Gazzola di 35 anni, che si trovava alla guida della «850» è morto all'ospedale di Busto Arsizio, mentre la moglie Anna Antonelli di 34 anni guarirà in 20 giorni. Gravemente feriti i due figli, Fabrizio di sette anni e Massimo di cinque anni, sono rimasti feriti agli arti inferiori. Sulla «500» si trovavano due amici di Legnano, Giordano Cozzi e Franco Rocca, che sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 20 e 30 giorni.

Un uomo è morto e cinque persone sono rimaste ferite in uno scontro sul grande raccordo anulare di Roma. Una «Peugeot» con targa francese, condotta da Jean Salomond di 37 anni abitate a Belges, ha investito un'auto di tre persone, che si è schiantata contro un muretto.

Stamane è morto anche il giornalista Raimondo Musu, che curava il programma «Panorama italiano» prodotto dal servizio programmi culturali della televisione. Raimondo Musu, che è morto mentre stava girando una parte del servizio, è stato uno dei promotori dei programmi «L'approdo», «Medicina oggi» e «Orizzonti della scienza e della tecnica». Lavorava per la RAI da quindici anni. (Ansa)

MORTI I GIORNALISTI Bosio e Musu

Roma, 21. Lo scrittore e giornalista Gian Bosio è morto ieri ad Acquafredda sul Gargano, in provincia di Manfredonia. Bosio, che è morto dopo un'operazione di appendi-

ANCHE IL TEVERE HA SETE



Roma — La siccità che dura dal 28 giugno ha dimezzato la portata del Tevere. Ecco un aspetto del fiume in secca come nel 1946 (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

CHIUSURA DI SETTE STABILIMENTI TESSILI IN LOMBARDIA

TUTTA A CASA DOPO LE FERIE DIPENDENTI DI UN'INDUSTRIA

Oltre mille persone dal 26 in Cassa integrazione - Mancano i crediti Riprenderanno in settembre le trattative sull'aggio dei francobolli

Legnano, 21. Le industrie tessili «Bernocchi», nelle quali lavorano complessivamente 1.331 dipendenti, sospenderanno l'attività produttiva giovedì prossimo. Lo ha annunciato questo pomeriggio il presidente della società, dott. Bernocchi, al termine di una riunione alla quale hanno partecipato i rappresentanti del consiglio di amministrazione e i segretari politici della DC e del PSDI di Legnano.

Il dott. Bernocchi ha detto che le sette fabbriche dell'azienda, che sono: Cerro Maggiore, San Vittore Olona, Nerviano e Angera, in provincia di Milano; Cogozzo in provincia di Brescia; Besenati in provincia di Varese) riprenderanno l'attività, al termine del periodo di ferie, lunedì 26 i dipendenti saranno messi in cassa integrazione.

Il presidente della società ha poi detto di aver inviato un telegramma ai sindaci dei comuni nei quali opera l'azienda, per annunciare il provvedimento, che ha definito «indispensabile» e per chiedere il loro interessamento presso i ministeri competenti per la sollecitazione della concessione del finanziamento necessario a risolvere la crisi dell'azienda. A quanto si è appreso, sono in corso trattative per ottenere dalla «Cepia» (istituto per il finanziamento delle imprese industriali) un prestito di un miliardo e mezzo di lire. Altri due miliardi e mezzo sarebbero ricercati in interventi di privati e con finanziamenti a tasso agevolato. (Ansa)

che ha definito «indispensabile» e per chiedere il loro interessamento presso i ministeri competenti per la sollecitazione della concessione del finanziamento necessario a risolvere la crisi dell'azienda. A quanto si è appreso, sono in corso trattative per ottenere dalla «Cepia» (istituto per il finanziamento delle imprese industriali) un prestito di un miliardo e mezzo di lire. Altri due miliardi e mezzo sarebbero ricercati in interventi di privati e con finanziamenti a tasso agevolato. (Ansa)

che ha definito «indispensabile» e per chiedere il loro interessamento presso i ministeri competenti per la sollecitazione della concessione del finanziamento necessario a risolvere la crisi dell'azienda. A quanto si è appreso, sono in corso trattative per ottenere dalla «Cepia» (istituto per il finanziamento delle imprese industriali) un prestito di un miliardo e mezzo di lire. Altri due miliardi e mezzo sarebbero ricercati in interventi di privati e con finanziamenti a tasso agevolato. (Ansa)

che ha definito «indispensabile» e per chiedere il loro interessamento presso i ministeri competenti per la sollecitazione della concessione del finanziamento necessario a risolvere la crisi dell'azienda. A quanto si è appreso, sono in corso trattative per ottenere dalla «Cepia» (istituto per il finanziamento delle imprese industriali) un prestito di un miliardo e mezzo di lire. Altri due miliardi e mezzo sarebbero ricercati in interventi di privati e con finanziamenti a tasso agevolato. (Ansa)

L'agitazione dei tabaccai

DALLA REDAZIONE ROMANA. Roma, 21. La trattativa tra i 250 mila titolari delle rivendite di generi di tabacco e il ministero delle Finanze, circa l'aumento dell'aggio sulla vendita di francobolli sarà riaperta, lo si è

appreso oggi negli ambienti della FIT, ai primi di settembre. Questa particolare categoria di commercianti, che vende per conto dello stato, aveva chiesto nei mesi scorsi un aumento dell'aggio sulla vendita dei francobolli, minacciando di attuare uno sciopero nazionale a tempo indeterminato (consistente nel rifiuto di vendere francobolli) se tale richiesta non fosse stata accolta dall'amministrazione competente: un successivo intervento del ministro Preti, che aveva dichiarato non attuabile per il momento l'aumento richiesto aveva infine convinto la Federazione italiana tabaccai (FIT) a riprendere le trattative dopo le ferie estive.

L'aumento richiesto, secondo i tabaccai, dovrebbe portare l'attuale aggio sulla vendita dei francobolli dal 2,50 per cento al 4 per cento: attualmente se il titolare di una rivendita delle finanze circa l'aumento dell'aggio sulla vendita di francobolli sarà riaperta, lo si è

DALLA PRIMA PAGINA

GARANZIE

previsto) di capitali; mentre la parità con il dollaro «commerciale» sarà sostenuta per evitare una svalutazione di fatto della nostra moneta, con conseguente danno per le esportazioni.

La situazione si complica ulteriormente, se si considerano i contraccolpi della tempesta valutaria sul rapporto tra le stesse monete europee. La disgregazione del sistema valutario non è stata arginata a Bruxelles da conseguenti decisioni politiche, e potrà solo in parte essere fronteggiata dai rapporti di collaborazione esistenti tra le banche centrali della CEE. Ma non sarà facile, per esempio, calcolare il valore in lire di un marco tedesco, oscillante da mercato a mercato. E' facile immaginare lo smarrimento degli operatori commerciali di fronte a questa situazione.

Le conseguenze di questo disordine si vedranno alla distanza, assai più che a caldo, lunedì, con la riapertura dei mercati dei cambi. L'incertezza delle previsioni a lungo termine, sommandosi con la facile constatazione delle difficoltà immediate e della condizione di crisi del nostro sistema produttivo e delle nostre finanze pubbliche, accresce la delusione per la mancata «risposta europea» alla crisi del dollaro.

Per quanto concerne la sovrattassa che colpirebbe circa l'80 per cento delle esportazioni della CEE verso gli Stati Uniti, di cui oltre il 20 per cento è costituito da merci italiane, in ambienti qualificati si sottolinea che tale provvedimento costituisce un ulteriore ostacolo alla normalizzazione della situazione monetaria internazionale e pertanto dovrà essere fatto ogni sforzo per convincere l'amministrazione statunitense a tornare su tale decisione. (Ansa)

R. P.

BENELUX

«fluttuare» liberamente nei confronti del dollaro, senza fissare alcun termine di scadenza per il ritorno alla parità. La situazione economica verrà, comunque, seguita attentamente, per evitare eccessivi pregiudizi agli esportatori tedeschi e ai mercati americani (dalla sovrattassa del 10 per cento sulle importazioni decisa da Nixon), mentre si esclude che il pieno impiego in Germania sia veramente seriamente compromesso. La libertà di azione (si rileva negli ambienti economici e finanziari tedeschi), potrà consentire a Bonn di trattare direttamente con Washington.

Danimarca — Il governo danese ha deciso di mantenere immutata la parità della sua moneta alla riapertura del mercato dei cambi. La Banca nazionale ha ricevuto istruzioni di astenersi dall'acquistare dollari a prezzi sempre più bassi. In un'intervista alla TV, il primo ministro Baunsgaard ha detto che non sarà permesso alcuna libera fluttuazione del cambio della corona e che il governo intende partecipare ad una risoluzione dell'Organizzazione della crisi monetaria e prender contatto con le nazioni scandinave in materia.

Norvegia — Il ministro del commercio norvegese, Per Kleppe, ha smentito le notizie di stampa secondo cui il governo norvegese vorrebbe rivalutare lunedì prossimo alla riapertura del mercato dei cambi. Il ministro ha definito la notizia priva di fondamento ed ha aggiunto: «ci aspettiamo qualche fluttuazione ed un lieve movimento ascendente, ma speriamo che la fluttuazione sarà moderata».

Svezia — Il ministro della finanza Gunnar Strang ha annunciato che il suo governo farà lunedì una dichiarazione concernente la posizione della corona svedese. A Stoccolma si ritiene in generale che lunedì cambierà la posizione del mercato svedese si allineerà su quella della Gran Bretagna.

Israele — Da fonti solitamente bene informate si apprende che una dichiarazione ufficiale annunciante la svalutazione della lira israeliana è attesa di ora in ora. Il tasso della svalutazione sarà del 20 per cento rispetto al corso ufficiale del dollaro. Di conseguenza, contro un dollaro verrebbero dati 4,20 lire israeliane invece di 3,50 come previsto dal cambio finora in vigore. (Ansa)

LO ZAMPILLO A POCA DISTANZA DA FROSINONE

Petrolio in Ciociaria

E' stato trovato da una società italo-americana

Frosinone, 21. I ricercatori della «Lux Oil», società italo-americana hanno trovato a 178 metri di profondità in località San Giovanni di Ripi, un piccolo campo di petrolio di alcune centinaia di metri quadrati.

L'ing. Fric Bruschini ha poi detto che saranno fatti subito tutti gli accertamenti necessari per individuare l'esatta consistenza del giacimento e che, se i calcoli confermeranno le previsioni, verrà cominciata l'estrazione in grande stile. Il campo «Ripi 41» si trova nella stessa zona dove negli anni trenta erano stati fatti alcuni sondaggi. Le perforazioni durarono fino agli anni immediatamente precedenti allo scoppio della guerra, ma senza risultati consistenti. Le ricerche, secondo quanto ci disse, sarebbero dovute proseguire ma proprio qui questo abbia dovuto superare una pressione di circa venti atmosfere. Abbiamo una potenzialità di oltre dieci ton-

nellate al giorno. Ma questa è una previsione minima secondo i nostri calcoli. Il giacimento è senz'altro molto esteso.

L'ing. Fric Bruschini ha poi detto che saranno fatti subito tutti gli accertamenti necessari per individuare l'esatta consistenza del giacimento e che, se i calcoli confermeranno le previsioni, verrà cominciata l'estrazione in grande stile. Il campo «Ripi 41» si trova nella stessa zona dove negli anni trenta erano stati fatti alcuni sondaggi. Le perforazioni durarono fino agli anni immediatamente precedenti allo scoppio della guerra, ma senza risultati consistenti. Le ricerche, secondo quanto ci disse, sarebbero dovute proseguire ma proprio qui questo abbia dovuto superare una pressione di circa venti atmosfere. Abbiamo una potenzialità di oltre dieci ton-

Roberto Damiani

UNA SUGGERITIVA COSTRUZIONE SULL'ARCO DELLA COSTA MUGGESANA

C'è un po' dell'800 viennese nel castelletto di Punta Sottile

Fu costruito nel 1902 per volontà del barone Carlo de Almerigotti e conserva tuttora in parte degli interni lo stile di quell'epoca

Chi vuole spingersi lungo lo arco della costa muggesana, ad una attenta osservazione di certi squarci di paesaggio suggestivo e raccolto, deve inoltrarsi nei sentieri di campagna che si arrampicano dalla strada principale lungo i dossi delle colline sovrastanti. E' tra quel verde sparsito, contornato da alberi vari, che si riscontrano ogni tanto delle aperture improvvise, direi quasi chiazze di azzurro mare che si intrecciano allo scenario naturale dello sfondo. Così in quegli angoli improvvisati dalla natura si possono scoprire delle remote e solitarie costruzioni che rispecchiano nella loro vivace caratterizzazione una antica e passionale stima per questa parte così intima e stupenda del paesaggio muggesano.

La storia in proposito ci aiuta a confermare le nostre idee; risalendo nel tempo, si possono ritrovare le preferenze per questi paesaggi in nobili illustri che hanno voluto lasciare tracce significative della loro presenza. E' questa sensazione di scoperta che ci ha guidati lungo la nuova strada turistica che da Punta Sottile si arrampica sino alle pendici di Muggia Vecchia attraversando il nuovo «villaggio turistico». In mezzo a quel verde di vigneti e di prati che ci fa da sfondo, si staglia una bella e suggestiva costruzione, denominata «Castelletto» la cui struttura si inserisce con piacevolezza nel paesaggio circostante. E' una bellissima villa attualmente di proprietà dei signori Covani, ideatori tra l'altro dello stesso villaggio turistico, ma la cui idea originaria risale ad un nobile istriano, trapiantatosi a Trieste; si tratta del barone Carlo Antonio de Almerigotti, figura assai nota agli inizi del 1900, la cui storia si confonde a tratti con la storia di tanti momenti della vita triestina.

Muggia agli inizi del 1900 era una cittadina piuttosto raccolta, la cui costiera, non poteva assolutamente rappresentare un motivo di interesse che andasse oltre i confini di uno spazio piuttosto ristretto; eppure in quel tempo la famiglia de Almerigotti, già padrona di terreni nelle zone di Ancarano,

decise di iniziare la costruzione di una villa sopra quella punta che con il suo faro segnava un momento veramente suggestivo della costa. Quello era allora un angolo piuttosto selvaggio, dove soltanto pochi avevano la forza di spingersi, data la scarsità delle comunicazioni, ma che meritava la massima attenzione. Così sortì il «Castelletto», una simpatica villa tra il verde dove si raccoglievano durante l'estate alcuni amici della famiglia scoprendo sempre di più certi archi di valore incantevole.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord e al centro nuvolosità variabile con temporali addensamenti associati a piogge o temporali; i fenomeni saranno più frequenti nelle ore pomeridiane. Al Sud e sulle isole inizialmente poco nuvoloso. Temperature in lieve diminuzione al Nord e al centro. Venti: sulla Sardegna moderati da Nord-Ovest, sulle altre regioni moderate meridionali tendenti a ruotare da Nord-Ovest sulle regioni centro settentrionali. Mari: mari al Mar Ligure, l'alto Adriatico e al Mar di Sardegna; poco mossi gli altri mari. Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 18, 32; Verona 20, 32; Trieste 23, 29; Venezia 22, 29; Milano 17, 29; Torino 14, 26; Genova 23, 28; Bologna 20, 29; Firenze 20, 31; Pisa 20, 31; Ancona 23, 28; Perugia 18, 29; Pescara 18, 30; L'Aquila 15, 31; Roma Nord 18, 30; Roma Sud 19, 30; Napoli 21, 28; Campobasso 20, 29; Bari 20, 31; Napoli 19, 30; Potenza 20, 28; S. Maria Leuca 22, 27; Catanzaro 21, 30; Reggio Calabria 20, 32; Messina 25, 30; Palermo 25, 30; Catania 19, 34; Alghero 21, 28.

Giova a tal proposito ricordare che il barone de Almerigotti, la cui figura era allora assai nota a Muggia, volle costruire la strada che direttamente collegasse la zona costiera alla villa, senza dover fare il giro ozioso attraverso il sentiero di campagna. Punta Sottile, che oggi è uno dei maggiori luoghi di riferimento balneare del muggesano già allora iniziò quindi ad essere valorizzata. La costruzione di cui parliamo, ancora oggi è conservata in modo originale. Infatti, iniziata nel 1902, la villa, per volontà del barone, doveva attenersi all'impostazione architettonica ad un castello in miniatura, onde confondersi nel verde e accogliere intorno uno scenario naturale già di per sé stesso assai bello.

La visita che abbiamo fatto recentemente a tale costruzione ha potuto accertare la bellissima panoramica che si diparte dalla terrazza, una spaziosa visione su tutta la baia di S. Bartolomeo; le belle sale d'entrata nel loro arredamento sono state lasciate all'originale per dare quel tono di raccoglimento e di austerità che sempre è stato nelle intenzioni del costruttore; il salotto con lo sfondo di un mobile stile Ottocento viennese, sulla cui parete alta si nota uno stemma piuttosto confuso e incolore; a sinistra entrando, la bella sala da pranzo con un mobile dello stesso stile. La parte alta della costruzione è stata arredata tutta in stile più moderno, dagli attuali proprietari, in quanto non era possibile rimettere a posto nulla dell'originale.

La storia di questa curiosa costruzione si perde al momento della scomparsa del barone de Almerigotti in quanto i vari proprietari che poi si succedettero non apportarono mai importanti modifiche; anzi la casa andò parecchio in rovina, per cui va a merito degli attuali proprietari l'aver voluto riprendere lo stile e l'impostazione originaria, conservando alla costiera muggesana una delle costruzioni che per prime valorizzarono la zona e il paesaggio che da tale punto si diparte.

Gianni Marchio



Sobrio e aggraziato nelle sue linee esterne il castelletto di Punta Sottile ha un posto a sé nelle attrattive della zona

DIECI MESI CON LA CONDIZIONALE A UN GIOVANE JUGOSLAVO

AVEVA SCELTO PONTEROSSO COME TERRENO DI OPERAZIONE

Già sorpreso mentre «pescava» nella borsetta di una connazionale e lasciato andare, sfilò poco dopo il portafogli a un passante

Uno straniero dalle mani leste è stato processato in stato di detenzione dal Tribunale penale presieduto dal dott. Cosu e formato dai giudici dott. Serbo e dott. de Falco, P.M. dott. Borrocetti, cancelliere Messineo. Si tratta di Ragib Uralica di 18 anni, da Sarajevo, il quale fu catturato grazie al tempestivo intervento di due venditori ambulanti, Vito Diaferio di 35 anni e Giuseppe Lacalamita di 32 titolari di bancarelle in Ponte rosso.

Il fatto in causa accadde nel pomeriggio del 24 luglio scorso, quando, malgrado l'aria torrida e irrespirabile, diverse persone s'avvicinavano attorno al banchetto della piazza. Poco dopo le 15, il Lacalamita avvistò l'attualità imputato, il quale avvicinatosi a una connazionale che aveva aperto la borsetta per pagare un acquisto, le aveva sfilato destremamente trecento dinari.

Diede l'allarme e, aiutato dal marito della signora, riuscì a bloccare il ladrocinolo e a costringerlo a restituire il malcosto. La scena era stata seguita anche dal Diaferio, che decise di tenere d'occhio il giovanotto.

Ebbe buon futo: poco dopo, difatti, lo sorprese mentre stava pescando un portafogli nella tasca dei calzoni di un ignaro passante; fatto il colpo, l'uomo si diresse verso la piazza Duca degli Abruzzi dove, dopo averlo vuotato, si liberò del portafogli stesso, buttandolo in mare. Il Diaferio allora intervenne, a oltranza alle spalle di forestiero, riuscì a immobilizzarlo sebbene questi tentasse di liberarsi di lui, sferrando calci e pugni all'impassata. Fu chiamata la Squadra mobile, e l'Uralica fu affidato agli agenti. Perquisito, venne trovato in possesso di oltre seicento dinari e 17.300 lire, im-

Corsi di specializzazione per meccanici navali

Presso l'Istituto scolastico «Avanzini», via Edilio Raggio 1, 16124 Genova, tel. 297.926, avrà inizio il corso integrativo per il conseguimento del titolo professionale marittimo di «meccanico navale di 1.a classe» (previsto dall'art. 270 del regolamento al Codice della navigazione) e il corso di specializzazione per il conseguimento del titolo professionale marittimo di «meccanico navale di 2.a classe» (previsto dall'art. 271 del regolamento al Codice della navigazione).

Le domande di ammissione al corso integrativo per «meccanico navale di 1.a classe», redatte in carta da bollo, dovranno essere dirette dagli interessati alle rispettive capitanerie di iscrizione, corredate dei documenti atti a comprovare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 270 del regolamento al Codice della navigazione.

Le domande per il conseguimento del titolo di «meccanico navale di 2.a classe» (redatte su carta da bollo) possono essere indirizzate direttamente all'Istituto autorizzato «Avanzini».

LA DOLOROSA SCOMPARS DI MARIO MILLO

Nella sua lunga vita fu un gagliardo sportivo

Vasto cordoglio ha destato la recente scomparsa di Mario Millo, uno dei più caratteristici personaggi del mondo sportivo dell'inizio del secolo. I giovani naturalmente non possono ricordarlo, ma c'è a Trieste ancora tanta gente che ha avuto modo di conoscerlo, ed è quindi doveroso tracciare una breve cronistoria della sua eclettica attività.

Mario Millo, nato a Trieste nel 1884 iniziò a muovere i primi passi sportivi come podista nella Ginnastica Triestina ottenendo alcune vittorie e un numero inconfondibile di piazzamenti; sgozzatosi una caviglia, si decise a cambiare disciplina e nel 1902, per il Club Ciclistico Triestino ingaggiando epiche battaglie con gli allora famosi Giovanni Cottur e Marcon. Nel 1903 vinse il campionato dell'Istria non tralasciando di fare diverse puntatine con ottimi risultati anche all'estero e in particolare a Gradisca dove, come lui stesso si compiaceva spesso di raccontare, a quei tempi si correva solamente per le emendazioni (quando c'era).

Nel suo ricco medagliere spiccavano, tra le tante coppe e medaglie, la «Targa mobilitazione ciclistica 1906» e la «Targa ricordo del raduno ciclistico di Viareggio 1908». Il suo più prestigioso record rimase imbattuto per oltre 30 anni fu la «Rotonda del Boschetto-Cacciatores» conquistata nel 1907 quando nelle biciclette ancora non esisteva il cambio ma vi erano solo le multiple. Suoi anche alcuni exploit nella Trieste-Fiume e ritorno.

Passò quindi al motociclismo e nel 1909, con una potente moto Peugeot vinse il 1.º premio nella classica corsa del chilometro. Ma la sua vera passione era sempre stata la caccia. Nel 1939 fondò la prima società triestina di tiro a volo, e da allora si distinse sempre, sia nel tiro a volo, sia nel tiro al piattello. A 82 anni si piazzò secondo al campionato sociale di Aquileia, vinto da uno dei suoi figli.

Di taglia fisica non comune, Mario Millo è sempre riuscito ad accomunare nella sua vita l'attività lavorativa con quella sportiva, tanto da



Mario Millo, valente ciclista agli inizi del nostro secolo

essere fattivamente presente nella sua azienda di articoli sanitari fino a quattro mesi fa, quando all'età di 87 anni, fu colto da quel male che nei giorni or sono lo ha strappato all'affetto dei suoi cari e dei numerosi amici ed estimatori.

Gite e soggiorni

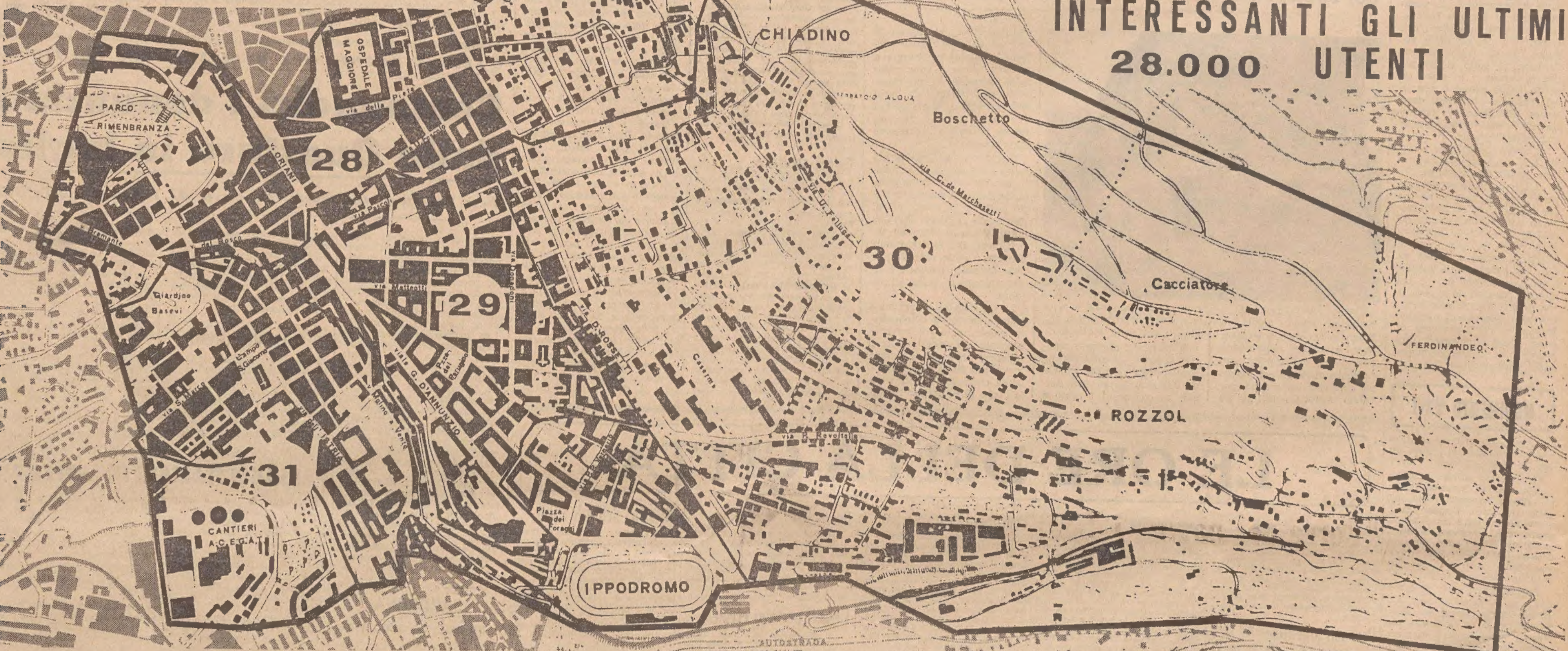
CAT ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE - Domenica 29 agosto p.v. gita al Rifugio Zsigmondy Comil con l'uscita del Monte Popera (metri 3045). Partenza sabato 28/8 alle ore 15 da piazza Oberdan. Ritorno domenica sera. Alla gita si aggrega il gruppo ESCAT. Informazioni ed iscrizioni in sede, via S. Pellico n. 1 tel. 68795.

8 giorni in Dalmazia

Da Trieste in autotrasporto: 12 settembre. Visite di ZARA, SEBENICO, CASCATE DEL KRKA, TRAU, SPALATO, MOSTAR, RAGUSA e PLITVICE. Ovunque stanze con doccia L. 85.000. Ufficio Centrale Viaggi CITT - Trieste - Piazza Unità 6, telefono 24793

acegat metano/comunicato

SUDDIVISIONE DELLE ZONE DEI LAVORI DI TRASFORMAZIONE INTERESSANTI GLI ULTIMI 28.000 UTENTI



Come già reso noto giovedì 29 luglio u.s. è stata portata a termine la trasformazione degli apparecchi di utilizzazione del gas presso gli utenti compresi nella seconda parte del progetto di metanizzazione della città.

La Direzione del servizio Gas d'intesa con la Direzione del cantiere di lavoro della Società Italiana per il Gas e della Società Azionaria Lavori e Prestazioni (SALP) ambedue di Torino, alle quali sono stati commissionati i lavori, ha deciso una sospensione dei lavori fino a mercoledì 25 agosto e ciò in considerazione soprattutto delle scontate assenze dovute al massiccio esodo della cittadinanza per le ferie di ferragosto, assenze che già nel mese di luglio sono state particolarmente numerose (1283 pari al 7,1%) interferendo nel regolare andamento dei lavori. Naturalmente il cantiere di lavoro, nel frattempo trasferito dal piazzale anastante il Silos, di Piazza della Libertà, all'Autocentro del Commissariato del Governo (via Doda), non è stato completamente sganciato ma una squadra di 10-12 operai è sempre a disposizione per interventi, per reclami ma soprattutto per soddisfare le richieste degli utenti che, rientrati in sede, sollecitano la trasformazione dei propri apparecchi.

Come già alla conclusione dei lavori della prima parte, si crede opportuno tracciare un consuntivo dei lavori finora effettuati, consuntivo che può senz'altro definirsi positivo.

Infatti, oltre a rispettare in pieno i tempi di situazione prefissati, è stato anzi conseguito qualche sia pur lieve anticipo, si può affermare che in complesso, tutti i lavori, a parte qualche contrattacco del resto più che giustificabile vista la complessità e la dimensione degli stessi, sono stati svolti in modo soddisfacente, un tanto confortato dal fatto che i reclami finora pervenuti sono 696 (di cui 72 risultati, all'atto pratico, infondati) e che gli stessi costituiscono appena lo 0,69% del totale degli interventi effettuati.

Gli apparecchi fino ad oggi adattati all'uso del nuovo gas ammontano a 70.102, di cui 57.781 apparecchi di cottura, 6746 apparecchi per acqua calda, 3.749 apparecchi di riscaldamento e 1.226 commerciali-industriali, sono pertanto 58.348 gli utenti che già usufruiscono del metano.

Tra gli inconvenienti verificatisi si possono indicare alcune anomalie di funzionamento degli apparecchi di misurazione a locazione presso gli utenti, nonché un certo numero di perdite ai rubinetti e alle guarnizioni degli impianti. Ciò ha comportato e comporta tuttora un notevole impegno di tutte le maestranze aziendali per ovviare con tempestività a detti inconvenienti.

Per dare un'idea della mole dei lavori svolti si riportano i seguenti dati: Apparecchi di misurazione sostituiti 4.133, interventi per lubrificazione rubinetti 4.553, interventi per sostituzione dei rubinetti 1.156, interventi per sostituzione delle guarnizioni 1.565, che, compresi i sopralluoghi risultati inutili per l'assenza degli utenti, danno un totale di ben 17.773 interventi.

Gli addetti preposti hanno ricevuto ben 33.729 chiamate telefoniche di cui 22.924 per informazioni, 4.864 per appuntamenti, 5.941 per sbandamenti e regolazioni, dati che danno una precisa indicazione dell'interesse suscitato presso l'utenza dell'operazione metano.

Nel contempo, la Direzione Tecnica delle due Società più sopra citate hanno perfezionato, d'intesa con la Direzione dell'Azienda, il programma dei lavori della terza e ultima parte del progetto di metanizzazione, lavori che avranno inizio il 26 agosto, con la visita informativa, ai 6.890 utenti della 28.a zona e che presumibilmente dovrebbero concludersi entro il mese di novembre. Si è usato di proposito il condizionale in quanto innumerevoli sono gli imprevisti, anche i più futili, che possono ritardare il compimento dei lavori. Comunque si assicurano gli utenti che sarà fatto quanto possibile non solo per rispettare i termini sopra indicati, ma, se possibile, di accelerare l'ultimazione dei lavori.

Nella cartina sopra riportata è stata segnata schematicamente la suddivisione delle zone che via via verranno interessate ai lavori di trasformazione secondo la progressione numerica; pertanto dopo la zona del centro cittadino gravitante sul colle Capitolino Piazza Goldoni ed Ospedale Maggiore, sarà la volta della zona compresa, grosso modo, fra le vie Pascoli, Viale d'Annunzio via della Tesa e via Rossetti. Seguiranno poi i rioni di Chiadino

e Rozzol ed infine per ultimo la zona fra le vie Padovan, Revoltella, Rossetti e Ippodromo, il rione di San Giacomo e la parte di Fontana non ancora trasformata. E' stata più volte ripetuta la prassi seguita per i lavori, ma dalle numerose richieste telefoniche che quotidianamente pervengono all'Ufficio preposto si crede opportuno sintetizzare qui di seguito. Gli utenti compresi nelle varie zone, vengono informati tempestivamente, con lettera recapitata a mano, della prossima immissione del metano e degli oneri derivanti dalla trasformazione degli apparecchi esclusi quelli di cottura come è noto a carico dell'Azienda unitamente al 40% dell'onere della trasformazione degli apparecchi scaldabagni-scaldacqua. Una settimana prima viene comunicato sempre a mezzo lettera il giorno preciso della visita informativa, tra l'altro resa nota anche a mezzo comunicato stampa, nel corso della quale vengono illustrate le precauzioni da seguire per il funzionamento degli apparecchi di cottura dal momento della immissione del metano fino al momento della trasformazione, mentre gli altri apparecchi vengono abbozzati con l'applicazione di etichette NON USARE; nel corso della visita viene pure comunicato il giorno del successivo sopralluogo per l'esecuzione dei lavori veri e propri. Si ricorda ancora una volta a tutti gli utenti che per qualsiasi informazione riguardante la trasformazione degli apparecchi di utilizzazione del gas o, nella deprecabile ipotesi dei verificarsi di qualche inconveniente o, ancor peggio, nei casi di qualsiasi motivo di insoddisfazione, possono rivolgersi ai telefoni

750.555 - 750.272

Per quanto riguarda invece la trasformazione di impianti esistenti, con speciale riferimento a quelli di riscaldamento, per renderli atti a funzionare con il metano, gli utenti devono rivolgersi ai numeri telefonici

68.744 - 68.745 - 68.746

Trieste, 18 agosto 1971

**Presenti venti Paesi - Gli orientamenti seguiti dai selezionatori
Affiancate a nomi noti (Bergman, Ford, Carné) opere di giovanissimi**

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassette, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% di tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi del recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancanti inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il disco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte

Lire 100 per parola

A. CERCASI prestaservizi ore 8-15 telefonare 39082, 49065 B

BAMBINAIA pratica referenziale cerasi stabile o part-time. Telefonare 211950.

CERCASI domestica etnica per assistenza signora anziana, la buon trattamento compreso vitto e alloggio. Telefonare lunedì dalle 8 alle 12 n. 755548.

CERCASI signora media età da custodire bambino ora da destinarsi, telefonare 35400 ore serali.

CERCASI prestaservizi indipendente 6-18 per lavoro stabile anche dormire referenziale, trattamento familiare. Tel. 755293 ore 17. 77016 B

CERCASI signorina pratica bambini stabile compreso dormire, telefonare 41764.

CERCASI donna mattinata tel. 29233, ore 14-16. 26644 B

CERCASI anziana pensionata eventualmente anche dormire per assistenza a persona anziana. Zuccola, Boccaccio 29.

CERCASI prestaservizi. Telefonare 30105 lunedì. Prezzo conveniente. 49058 B

CERCO persona media età di direzione casa anche dormire stipendio da stabilire, telefonare 92722. 49451 B

CERCO urgentemente persona media età per aiuto lavori domestici (tre giorni settimanali 4 ore pomeriggio paga oraria). Tel. 410346 pomeriggio.

CERCO prestaservizi referenziale tre quattro mattine settimanali, telefonare 781398 via Garducci. 26869 B

GOVERNANTE cerca persona sola giovane. Tel. 411481 ore 14-17, 19.30 in poi. 49601 B

PRESTASERVIZI cerasi. Telefonare 29624. 49559 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste

Lire 50 per parola

ACCOUNTANT young british international experience ten years residence in Italy wishes to transfer to Trieste fluent Italian and German please reply to box. 51014 C, S.P.I.

AUTISTA pat. C dal 58 capace offresi a Dini per lunghi percorsi, telefonare lunedì pon. N. 65032. 51048 C

GIUVANE inglese esperto contabile americana inglese domiciliato Milano ottima conoscenza italiano tedesco cerca sistemazione adeguata Trieste. Cassetta 51014 C, S.P.I.

CAPOALA parla lingue offresi per ristorante offresi fermo posto Trieste carta d'identità n. 13728. 26833 C

GIARINIERE vivaista con esperienza ventennale offresi Cassetta 49637 C, S.P.I.

OFFRESI autista con camionetto 15 q. referenziale per trasporto a ditta seria, telefonare 29558 ore 8-13, 14-20. 74542 C

PERITO elettrotecnico ultimato servizio militare volontario offresi. Tel. 211329. 51038 C

RAGIONIERA 21enne volontaria, conoscenza lingue, offresi. Tel. 211329. 51038 C

SIGNORA madrilungua olandese perfetto inglese tedesco, pratica lavori d'ufficio, telex, fatturatrice, cerca impiego stabile. Tel. 212167. 51030 C

SIGNORA offresi custodia bambini propri o domicilio, tel. 815003 lunedì. 26622 C

TECNICO organizzazione: Beda, Mena, contabile, offresi su qualità, costi, posti di lavoro, costi programmazione, offresi. Telefonare 748069 Trieste.

VENTUNNE solo ex agente P. S. patente C offresi autista od altra sistemazione. Cassetta 49589 C, S.P.I.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. ROLE (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie, tel. 725397 orario negozio. 26600 CC *

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Dittori via Marco Polo 35, tel. 753492. 49439 CC *

A.A.A. PITTORE decoratore stanze bar appartamenti ecc. Prezzi modici. Telefonare al 732054. 49417 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistori, fonovaligie, Radio Stefani, Corridori 2, telefono 730944. 1248 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/A telefono 755868. 50932 CC

A. PITTORE vernice capace lavabile 25.000 m. quadrato 20 mila, tel. 94100. 100 CC *

ABATANGELO PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni verniciatura. Interpellare Rossetti 41/C, telefono 90497. 26504 CC

COMPUTI metrici disegni tecnici eseguiti. Tel. 30167. 49603 CC

FALEGNAME esegue riparazioni domicilio porte finestre rotti ecc., tel. 787257. 49057 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

FRITTOLE PARCHETTI CONCEPTARIO ESCLUSIVO SINTETICO ORIGINALE SYDESE, LAVORI CONSEGNA TI CON CERTIFICATO "GARANZIA SINTETICO", VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Poste, raschiatura, verniciatura, tutti i pavimenti polsi autolucidanti Lustra Blond. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 49003 CC

Ricerche e offerte di personale qualificato

Personale maschile o femminile

è richiesto da Importante Società per la sua filiale di Trieste. La mansione richiesta è il confezionamento ed il montaggio di piccoli apparecchi.

Telefonare 31762 ore ufficio oppure scrivere a Cassetta 6470/2, S.P.I. 34100 Trieste.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AL POSTO DI DIRETTORE

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea in ingegneria civile o architettura;
- competenza tecnico-amministrativa;
- età non superiore agli anni 45, salvo eccezioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al Concorso devono essere indirizzate al Presidente del CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE, devono pervenire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro le ore 18.30 del 27 settembre 1971 e devono essere compilate secondo le norme dettate dal Bando di Concorso, che è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia n. 27 del 27 luglio 1971.

TELEVISORI ripara giovane perito competente anche a domicilio interventi immediati, telefonare 72559. 49088 CC

TENUTA contabilità compilazione Vanoni ecc. telefonare lunedì 34659 dalle 14 alle 16. 49471 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte

Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. APPRENDISTA commessa presentarsi nuovo grande negozio articoli vari, viale XX Settembre 16. 49441 D

A.A.A.A. AGENZIA Mondadori cerca elementi ambasciati, libri mezza giornata per campagna pubblicitaria. Offresi lire 3.000 fisse giornaliere più incentivi. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 via Ginnasio 15. 77022 D

A.A.A.A. APPRENDISTI impianti telefonici cerasi. Telefonare 36031. 8351 D

A.A.A.A. CERCASI impiegata veramente pratica import-export conoscenza sloveno e tedesco. Scrivere Cassetta 26721 D. S.P.I.

A.A.A. COMMESSA pratica e spera calzatura desiderosa migliorare cerasi con un'agenzia. Cassetta 77080 D, S.P.I.

A.A.A. A RAGAZZO/A offresi buonissimo trattamento purché volontario. Presentarsi magazzino fiori via Soncini 8 oppure telefonare 768103. 8186 D

A.A. APPRENDISTA banconiere ottimo trattamento cerca prontamente Torrefazione MO. KA Largo Barriera Vecchia 2. 49439 D

A.A. APPRENDISTA banconiere corso Italia 23. 49631 D

A.A. COMMESSA e apprendista capaci, per negozio abbigliamento cerasi. Telefonare 768166. 49645 D

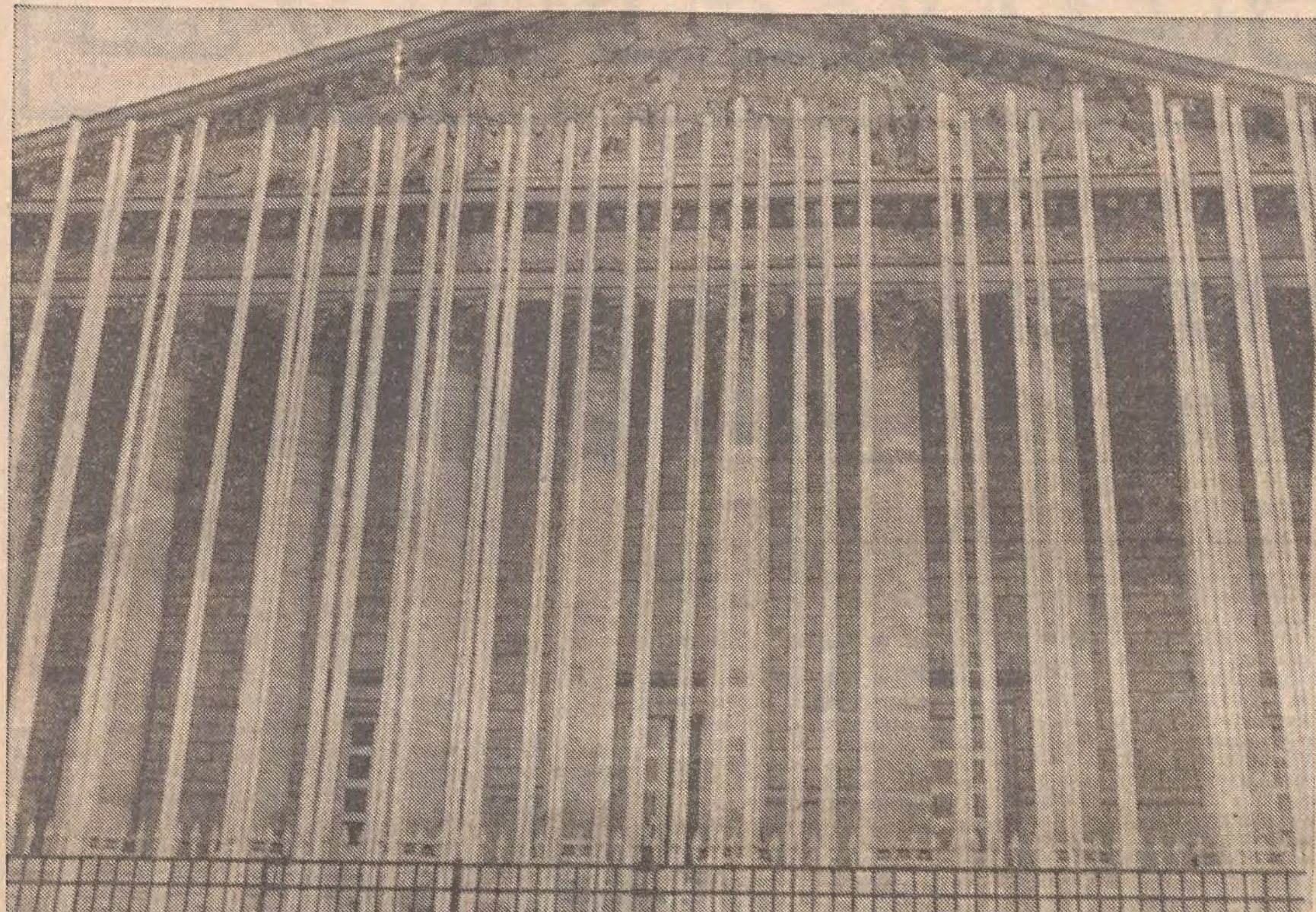
A. APPRENDISTA commessa 16-18 cerasi, buon trattamento economico. Presentarsi lunedì mattina negozio giocattoli via Settefontane 37. 77024 D

A.A. APPRENDISTE cerca salone Mario, buon trattamento. Tel. 29534. 25174 D

A.A. APPRENDISTE cerca salone Mario, buon trattamento. Tel. 29534. 25174 D

A.A. APPRENDISTE cerca salone Mario, buon trattamento. Tel. 29534. 25174 D

ASTE PER SESSANTASETTE BANDIERE



Parigi — Sembra che Palazzo Borbone, sede dell'Assemblea nazionale francese sia circondata da un nuovo e più sicuro sbarramento d'interferenza. Invece si tratta di aste che sosterranno le bandiere dei 67 paesi che interverranno a un convegno

L'ANTIDROGA NELLE SCUOLE

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

Con la riapertura delle scuole, verrà lanciata una vasta campagna di propaganda antidroga presso gli studenti. Il progetto è in fase di elaborazione presso il ministero della P. I. e della Sanità. La commissione per la prevenzione antidroga nelle scuole, costituita lo scorso anno e composta da funzionari dei diversi ministeri, si riunirà nei prossimi giorni per fondere in un unico progetto le proposte elaborate dai diversi ministeri e per decidere l'utilizzazione dei materiali di propaganda preparati dall'ufficio stupefacenti della sanità.

A metà settembre, poi, il ministero della P. I. diramerà a tutti i provveditori una circolare in materia per impegnarli a precisi adempimenti. Questa procedura, decisamente vincente, verrà adottata anche in considerazione della scarsa incisività dell'opera di propaganda svolta nelle scuole lo scorso anno in base a semplici distinzioni tra professori. Quanto ai mezzi che verranno utilizzati nella prossima campagna di dissuasione, si tratterà in primo luogo di cicli di conferenze in cui medici e specialisti illustreranno negli istituti le conseguenze dell'uso di stupefacenti, e quindi di proiezioni cinematografiche sul tipo di quelle già largamente impiegate allo stesso scopo in altri paesi europei. D'intesa con le autorità sanitarie locali sarà poi curata dei provveditori organizzare visite in centri di cura e di disassuefazione, per dar modo agli studenti di constatare direttamente, mediante la osservazione di specifici casi clinici, i guasti provocati dalla droga. Verrà sollecitato anche l'intervento organico delle famiglie. L'opera di propaganda verrà rivolta non solo agli alunni delle scuole medie superiori, a cui si era praticamente limitata la ridotta campagna dell'anno scorso, ma anche a quelli delle medie inferiori, di età dunque non superiore ai 14 anni. Degli studi compiuti negli uffici della P. I. e della sanità infatti, risulta che spesso l'atteggiamento psicologico di disponibilità all'uso della droga si afferma in numerosi soggetti nei primi anni dell'adolescenza, anche se è destinato a produrre i suoi effetti pratici soltanto in seguito.

R. R.

BOTTINO 100 MILA LIRE

RAPINA A GENOVA in un banco lotto

Genova, 21. Due giovani hanno rapinato oggi un banco lotto nella zona del porto, allontanandosi con un bottino di 100.000 lire. I due, che non erano mascherati, hanno bloccato la titolare del banco, tappandole la bocca con le mani. La donna, Irma Mari, al momento dell'aggressione era sola nella ricevitoria.

Tutto si è svolto nel giro di pochi secondi: i due giovani (di uno la Mari ha detto che era di media statura, biondo e con la maglietta chiara dell'altro non ha saputo descrivere particolari) sono entrati nel banco lotto con la scusa di una giocata. Mentre la donna scriveva i numeri indicativi da uno degli aggressori, che ha parlato con accento ligure (e che prima di andarsene ha preso la bottiglia), il complice è passato oltre il banco e si è avvicinato alla Mari.

Poi ha immobilizzato la donna, tappandole con una mano la bocca, perché non potesse gridare. Così il giovane rimasto nello spazio per il pubblico ha potuto aprire il cassetto e impadronirsi del denaro contenuto: 100.000 lire.

La Mari si è successivamente recata al pronto soccorso di San Martino, dove è stata medicata per una lieve ferita al capo.

IL 26 SETTEMBRE L'IMPERATORE SARA' IN ALASKA PRIMA DI VOLARE IN EUROPA

Hirohito incontrerà Nixon nella tappa di Anchorage

L'annuncio ufficiale ha portato un po' di sollievo nei rapporti fra i due paesi peggiorati dopo il terremoto monetario e il progettato viaggio del Presidente americano a Pechino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

San Clemente, 21

Con grande sollievo del governo giapponese, il Presidente Nixon ha finalmente annunciato oggi che si recerà personalmente, accompagnato dalla moglie, a dare il benvenuto sul suolo americano all'imperatore Hirohito del Giappone, quando l'aereo imperiale farà scalo per il suo ritorno, il 26 settembre, a Anchorage, in Alaska, prima di ripartire alla volta dell'Europa. Per la prima volta nella millenaria storia giapponese, un imperatore mette piede fuori dal suo paese, e a Tokio, si temeva che il grandioso avvenimento non venisse compreso nella sua portata storica dagli occidentali. Ancora di più si temeva che a Hirohito non venissero riservati gli onori del suo rango, e che il suo sia pur breve passaggio sul suolo americano venisse quasi totalmente

ignorato dalla amministrazione Nixon. Il Presidente americano invece, tramite il suo portavoce, ha fatto sapere di aver maturato la sua decisione, prima ancora di adottare le misure economiche annunciate la settimana scorsa, e che tra l'altro costituiscono una grossa minaccia per la economia giapponese (il paese del sole levante è infatti il più importante partner commerciale degli Stati Uniti). Ronald Ziegler, il portavoce della Casa Bianca, ad una occasione storica ne ha voluto opporre un'altra, per pareggiare un po' la situazione: se è la prima volta, ha detto, che un imperatore giapponese viaggia all'estero, sarà anche la prima volta che un presidente americano in carica incontra un imperatore giapponese.

Nel comunicato di Nixon, del quale Ziegler ha dato lettura, il

Presidente afferma di guardare al primo incontro «non soltanto come a un piacere personale, ma anche come mezzo per dimostrare il fondamentale rispetto e l'amicizia che sono alla base delle relazioni fra i nostri due paesi». In realtà, dicono gli osservatori, la decisione di Nixon può essere vista come un tentativo di mostrare il perdurare dell'amicizia americana nei confronti del Giappone, malgrado il difficile periodo nei rapporti fra i due paesi.

Infatti prima della crisi economica, che, con la soppressione dei dieci per cento sulle importazioni americane, ha già avuto forti ripercussioni, e altre ne avrà in futuro, sulle esportazioni giapponesi, l'annuncio della visita di Nixon a Pechino aveva colto alla sprovvista il governo del primo ministro Eisaku Satō. A quest'ultimo, il Ciano Bianca aveva dato un preavviso

di meno di un'ora, senza consultarlo preventivamente, e la cosa doveva avere qualche seria ripercussione interna per i dirigenti di Tokio. Ziegler ha detto che non è prevista alcuna cena ufficiale ad Anchorage per l'imperatore Hirohito e per l'imperatrice Nipuko. Dopo la cerimonia di benvenuto i due imperatori partiranno per la Danimarca, il Belgio, la Gran Bretagna, la Francia, l'Olanda, la Svizzera e la Germania occidentale.

U. P. I.

BENDANDI SEGNALE il risveglio del Sole

Faenza, 21

L'osservatorio comunale Bendandi di Faenza segnala che il risveglio delle forze solari, cominciato dall'osservatorio di Nettuno, riparte. Un gruppo di macchie di notevoli proporzioni è infatti comparso nell'emisfero australe del Sole e l'area da esso interessata è vastissima, tanto che il fenomeno è visibile anche ad occhio nudo, attraverso un vetro affumicato.

«Lo strappo fotografico — commenta l'osservatorio — che passerà al meridiano centrale il 24 corrente per scomparire al lembo ovest del Sole il 31 agosto, prelude a nuove e molteplici influenze elettriche, magnetiche e fisiologiche». La criminalità — conclude Bendandi — collegato al variare dell'equilibrio cosmico, è destinata ad accentuarsi nei prossimi giorni.

(Ansa)

TAMARA HA LASCIATO l'ospedale di Ischia

Napoli, 21

E' stata dimessa stamani dall'ospedale «Rizzoli» di Lacco Ameno d'Ischia la cantante-attrice Tamara Baroni, che l'altra sera era stata colpita da un ictus per aver preso una dose di compressa di tranquillanti. L'attrice, accompagnata dal suo press-agent, è apparsa sorridente ai fotografi che attendevano alla porta dell'ospedale. Tamara ha detto di sentirsi molto bene e di essere pronta a riprendere il suo lavoro in un locale notturno d'Ischia.

(Ansa)

L'ORGANO USTIONATO ERA STATO INTERAMENTE ASPORTATO

Vede l'occhio di vetro di un bambino americano

Si cerca una spiegazione medica ma i genitori credono in un miracolo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ashville, 21

A rumore la scienza americana fare più caso a quello strano occhio di plastica che aveva sostituito il suo tanto più bello e vivo. Il 6 luglio scorso il fatto nuovo ed eccezionale: mentre giocava con i compagni si accorse di vedere proprio da quell'occhio di vetro il padre del piccolo dapprima non credette alle affermazioni del bambino ma poi dovette rendersi conto che il bambino aveva visto il padre. Il piccolo David, che aveva allora solo sei anni, si trovava in un'autostrada quando un'autostrada si era rovesciata. L'esplosione del razzo provocò gravi ferite al viso del piccolo e gli lesinò la vista. Per non costruirgli alla cieca i medici si videro costretti ad asportargli completamente l'occhio sinistro. David ritornò in famiglia e

con il tempo si abituò alla sua mutilazione. Sembrava non fare più caso a quello strano occhio di plastica che aveva sostituito il suo tanto più bello e vivo. Il 6 luglio scorso il fatto nuovo ed eccezionale: mentre giocava con i compagni si accorse di vedere proprio da quell'occhio di vetro il padre del piccolo dapprima non credette alle affermazioni del bambino ma poi dovette rendersi conto che il bambino aveva visto il padre. Il piccolo David, che aveva allora solo sei anni, si trovava in un'autostrada quando un'autostrada si era rovesciata. L'esplosione del razzo provocò gravi ferite al viso del piccolo e gli lesinò la vista. Per non costruirgli alla cieca i medici si videro costretti ad asportargli completamente l'occhio sinistro. David ritornò in famiglia e

un fotografo dell'Ashville Times si accorse di aver visto il bambino, localizzare, descrivere e identificare numerosi oggetti, tenendo bendato l'occhio destro. Del caso, dietro consiglio di uno specialista di Ashville, si occuparono presto alcuni eminenti clinici americani. Lo specialista che ha persuaso i coniugi Pelletier a far esaminare da luminari della vista il figlio, è il dott. William Powell. Il clinico non esclude che nel caso di David si possa trattare di un fenomeno di percezione extrasensitiva. Ma la sua tesi non è abbracciata dalla famiglia di David. Nella loro casa di Black Mountain, a qualche chilometro da Nashville, si continua a parlare solo ed esclusivamente di miracolo.

A. P.

FIRMATO A WASHINGTON UN ACCORDO CHE RENDE PERMANENTE L'«INTELSAT»

LEGATI DAI SATELLITI CINQUANTAQUATTRO PAESI

Il trattato entrerà in vigore otto mesi dopo la ratifica da parte di due terzi degli 80 membri - Brevi parole dell'ambasciatore Ortona in risposta a Rogers

Washington, 21

Cinquantaquattro paesi hanno firmato, ieri a Washington, il trattato definitivo che istituisce, su base permanente, l'Intelsat, l'ente internazionale per la telecomunicazione via satellite. La firma ha posto termine a due anni di intensi negoziati, intesi a dare veste permanente agli accordi provvisori del 1964. Da allora, negli ultimi sette anni, il gruppo dei paesi fondatori, fra i quali l'Italia, si è allargato, e in un processo veramente democratico, una soluzione accettabile per tutti.

In apertura di cerimonia, ha preso la parola il segretario di Stato William Rogers, il quale ha messo in rilievo l'utilità del trattato, sul piano della pace e della collaborazione internazionale. Esso servirà, ha detto Rogers, a dare un'impulso alle comunicazioni telefoniche e televisive.

Il nuovo accordo prevede la creazione a Washington di un segretariato generale, con mansioni provvisoriamente amministrative e finanziarie. Allo scade di un anno, il segretariato assumerà il ruolo attualmente svolto dall'ente americano Comsat nelle attività più prettamente manageriali e tecniche connesse agli aspetti operativi dell'Intelsat.

Presidente Nixon alla chiusura

dei lavori della conferenza, a «colmare il divario di informazioni» che ancora divide i vari paesi del mondo. A Rogers ha risposto, a nome di tutti gli altri paesi, l'ambasciatore d'Italia a Washington Egidio Ortona. Egli ha ricordato i negoziati pazienti svolti dalle varie delegazioni dirette a trovare, in uno spirito di reciproco rispetto e considerazione, e in un processo veramente democratico, una soluzione accettabile per tutti.

«Ciò significa in pratica — ha proseguito l'ambasciatore Ortona — che, mentre ciascun membro è stato pronto a riconoscere e a rispettare le necessità inerenti al grandissimo contributo scientifico, tecnico e finanziario degli Stati Uniti nell'innovazione, nello sviluppo e nel funzionamento dell'odierna rete di satelliti, gli Stati Uniti sono stati, da parte loro, più che disposti ad accettare molte delle richieste tecniche, economiche e politiche presentate loro dagli altri membri dell'Intelsat».

formali richiesti dal suo ordinamento costituzionale per il compimento di tale atto. (Ansa)

INDAGINI A BRA sulla morte di un uomo

Cuneo, 21

I carabinieri di Bra stanno svolgendo indagini per accertare le circostanze in cui ha perso la vita il soldato Giuseppe Seravito, di 46 anni, trovato morto con un colpo di fucile alla nuca in un campo alla periferia della frazione «La Riva», dove risiedeva con i familiari.

Il Seravito è uscito ieri sera di casa, avvertendo i parenti che sarebbe andato ad irrigare i campi. È salito sul suo trattore e portando con sé, a tracolla, una doppietta calibro 12, si è allontanato. Dopo alcune ore i familiari, non vedendolo tornare, sono andati a cercarlo e lo hanno trovato a un chilometro di distanza, riverso

sul volante del trattore, ucciso da una fucilata alla nuca.

L'arma, con la cinghia spezzata, è stata ritrovata per terra, accanto a una ruota. E' stata avanzata l'ipotesi che a causa di uno scossone del veicolo sulla strada sconnessa la cinghia del fucile si sia spezzata e che l'arma, trovata a terra, sia partita accidentalmente un colpo.

DENUNCIATE A SONDRIO 12 ditte per inquinamento

Sondrio, 21

L'apposita commissione nominata dall'amministrazione provinciale di Sondrio, perché conduca la lotta contro gli inquinamenti, ha denunciato alle procure competenti 12 ditte della provincia. Gli accertamenti compiuti dalla commissione hanno infatti stabilito che le ditte sono state responsabili dell'inquinamento di corsi d'acqua per lo scarichi industriali. (Ansa)

SFOCIA IN TRAGEDIA UN DIVERBIO SCOPPIATO A LUCCA

Ex detenuto uccide a pugni il convivente della moglie

Giorgio Grossardi, liberato solo un mese fa, ha reagito con violenza quando il rivale gli ha offerto soldi perché abbandonasse la donna

Lucca, 21

Un giovane operaio di 31 anni, che da tempo conviveva con la moglie di un detenuto uscito recentemente di carcere, è stato preso a pugni da quest'ultimo, la scorsa notte, alla periferia di Lucca ed è morto stamattina in ospedale per le gravi lesioni subite.

Giorgio Grossardi di 34 anni di Lucca, uscito un mese fa dal carcere dopo avere scontato una condanna per furto contro un detenuto, ieri sera si era recato a visitare la moglie detenuta in ospedale. Siella Franchi di 35 anni, che da qualche tempo conviveva con l'operaio Luigi Paganucci di 31 anni, abitante a Capannori, a casa del quale aveva portato la figlia Brunella di sei anni.

Purtroppo al letto della degente, Grossardi ha trovato Paganucci. I due sono usciti in-

sieme, poco dopo le 20 e, stando almeno alle dichiarazioni di Grossardi, nel viale Agostino Marti, alla periferia di Lucca, Paganucci ha offerto al marito della Franchi cinque milioni di lire perché lasciasse libera la moglie di convivere con lui insieme alla figlia Brunella.

Grossardi ha reagito colpendo Paganucci con violenti pugni tanto che l'operaio è caduto a terra svenuto. A questo punto Grossardi ha chiamato una ambulanza della Misericordia che ha trasportato Paganucci all'ospedale, dove il sanitario di turno lo ha ricoverato per coma cerebrale, riservandosi la prognosi.

Il brigadiere di turno dell'ospedale, informato il sostituto procuratore della repubblica di Lucca, ha arrestato Grossardi per lesioni gravissime; successivamente, essendo Paganucci morto, il magistrato ha trasfor-

mato l'ordine di cattura, accusando l'ex detenuto di omicidio preterintenzionale. (Ansa)

UCCIDE LA MOGLIE un attaccino in Sicilia

Catania, 21

Un attaccino di Vizzini (1) centro agricolo a mezza strada fra Catania e Siracusa (2) ha ucciso la moglie con tre coltellate. Il movente per il momento non si conosce: non è escluso che l'uomo abbia colpito la consorte mentre era ubriaca.

L'uccisione si chiama Nunzio Maugeri e ha 74 anni. La vittima, Antonina Guzzardi, ne aveva 53. Secondo i vicini di Maugeri, quasi sempre brillo, ogni sera litigava con la consorte e la picchiava. Ultimamente la donna si era fatta ricoverare in un istituto geriatrico, ma poi, in seguito a un incidente che le era costato la frattura di una gamba, aveva fatto ritorno a casa con l'arto ingessato. Nei giorni scorsi, tuttavia, aveva espresso il proposito di farsi ricoverare in ospedale.

Nessuno dei vicini ha avvertito il trambruto del delitto. E' stato lo stesso attaccino (che viveva anche con una piccola pensione) a dare l'allarme. Uscito in strada egli ha fermato un passante e gli ha detto: «Ho ammazzato mia moglie, venite a vedere». Poi, mentre qualcuno telefonava ai carabinieri si è messo a passeggiare nella via ripetendo come in un ritornello: «Dov'è ucciderla per forza? Diversamente avrebbero ammazzato me».

I carabinieri, sopraggiunti subito dopo, hanno trovato la vittima a terra, in camera da letto, in una pozza di sangue, con tre ferite in parti vitali. (F. S.)

DUE ARRESTI per il delitto di Cavalese

Trento, 21

Con l'arresto di due persone le indagini per il delitto di Cavalese sono ormai giunte ad una svolta decisiva. Ad oggi gli investigatori hanno già avuto l'occasione di due rivoluzioni. L'agricoltore Carlo Lun, gli investigatori ritengono che aver fatto luce completa sullo omicidio. Gli arresti sono Goffredo Mayer, sensale di Termeno, accusato di omicidio volontario, e Luigi Bonelli, agricoltore pure di Termeno, arrestato per concorso in omicidio.

Le prove raccolte dagli investigatori contro i due arrestati sarebbero numerose. Innanzitutto, c'è la testimonianza di Bonelli, il quale sostiene che il Mayer, la sera di venerdì 13 agosto, si recò a Maso Gerchele (la località in cui venne ucciso il Lun) il corpo del Lun venne trovato sabato 14 e la morte si ritiene sia avvenuta venerdì sera. E' risultato inoltre che la pistola con la quale venne ucciso il Lun (una Stetler P 38) trovata accanto al cadavere era stata venduta due giorni prima dal Bonelli al Mayer. Sulle braccia del Mayer sono state trovate tracce di echinomi e graffi, che egli si sarebbe procurati durante la colluttazione con il Lun.

Le successive indagini hanno però accertato che il Mayer non andò da solo a Maso Gerchele. Con lui c'era anche il Bonelli. E quest'ultimo avrebbe preso parte anche alla colluttazione, come sembrano confermare i graffi che gli sono stati trovati sul collo e sulle braccia. Di qui l'accusa di concorso in omicidio contro Bonelli.

Il Mayer ed il Bonelli si sarebbero recati dal Lun per prelevare il pagamento di una cambiale di 250 mila lire. Al netto rifiuto di quest'ultimo, sarebbe scoppiata una violenta lite, nel corso della quale, appunto, il Mayer avrebbe sparato i due colpi che hanno ucciso il Lun. (Ansa)

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Chamming e Marie Christine Quenterbert, i due giovani sospettati di aver ucciso, tra il 5 e il 6 agosto l'albergatore romano Tarquinio Felici, colti in una via di Francoforte gli inquirenti italiani potranno incriminare il giovane, avendo la polizia francese accertato la verità del suo alibi.

Parigi — Patrick Cham

CRONACHE SPORTIVE

PARATA CONCLUSIVA AGLI «EUROPEI» DI CANOTTAGGIO A COPENAGHEN

SOLO IL «4 SENZA» AZZURRO QUALIFICATO PER LA FINALE

Crollati gli altri tre equipaggi - I tedeschi dell'Est sono ancora in lizza con sette armi

Copenaghen, 21. Dominio tedesco orientale nelle semifinali dei campionati europei di canottaggio. La superiorità della Germania dell'Est era prevista, ma il suo predominio è stato schiacciante. Gli azzurri, che hanno vinto tutte le sette semifinali, hanno presentato quindi come i grandi favoriti per le finali di domani. Con la Germania orientale, anche l'Unione Sovietica ha piazzato tutti i sette armi in finale ma i rappresentanti dell'URSS non hanno vinto alcuna semifinale pur conquistando numerosi secondi posti.

Per quanto riguarda l'Italia, dei quattro armi semifinalisti, soltanto uno, il quattro senza composto da Baran, Fermo, Sambo ed Albini, si è qualificato per la finale vincendo la propria semifinale con 74/100 di vantaggio sull'URSS e 3/24 sulla Norvegia. Ottimo il tempo realizzato dall'equipaggio azzurro (6'07"01), pur se il migliore è stato stabilito dai tedeschi orientali con 6'05"90.

Gli altri tre armi italiani in gara, entrati in semifinale at-

traverso i recuperi di giovedì scorso, nulla hanno potuto contro i più forti avversari e sono terminati tutti ultimi nelle rispettive semifinali. Si tratta del singolarista Giovanni Bombelli, dell'educazione di Padoan e Gallazzi (timoniere Sajeva) e del duo composto da Menegozzo, Battaglini, Riva, Danielli, Chiabari, Scartoni, Semenzato e Bulgarelli con il timoniere Cecchi.

L'unica eliminazione sorprendente è stata quella del quattro con norvegese, medaglia di bronzo ai mondiali dello scorso anno in Canada. L'armo scandinavo è finito quarto nella sua semifinale, a quasi un secondo dalla Cecoslovacchia che gli ha così sofferto la qualificazione. Tutti gli altri equipaggi favoriti hanno superato il turno. Gli armi che hanno impressionato più favorevolmente i tecnici sono stati il quattro con della Germania orientale (medaglia d'argento ai mondiali del 1970) e della Germania occidentale (campione d'Europa e del mondo) che domani dovrebbero dare vita ad un duello avvincente tra due singolaristi dimicanti (Ar-

gentina) e Draeger (Germania orientale), quest'ultimo neo primatista mondiale nel 6'58"14 (primato precedente del tedesco occidentale Meissner con 6'58"30), il duo con dei fratelli cecoslovacchi Svojanovsky, che ha battuto in 7'05"24 il record mondiale degli italiani Baran e Rossetto (7'07"29), il doppio norvegese e infine gli otto della Germania orientale (in 5'32"54 ha migliorato il proprio record mondiale che era di 5'38"10) e della Nuova Zelanda (5'34"82).

SINGOLO
I batter: Germania Orientale (Draeger) 6'58"14, URSS, USA, Svizzera, Gran Bretagna, Italia (Bombelli) 7'27"82; II batter: Argentina (Demidoff) 7'00"80, Germania Occidentale, Nuova Zelanda, Bulgaria, Spagna, Danimarca.

DOPPIO
I batter: Norvegia 6'29"24, URSS, Brasile, Cecoslovacchia, Francia, Polonia; II batter: Germania Orientale 6'14"67, Belgio, Danimarca, Svizzera, Austria, Germania Occidentale.

DUE CON
I batter: Cecoslovacchia 7'05"25, URSS, Polonia, Norvegia, Finlandia, Italia; II batter: Germania Orientale 7'05"91, Olanda, Romania, Bulgaria, Danimarca, La Germania Occidentale non è partita.

QUATTRO CON
I batter: Germania Orientale 6'47"75, URSS, Romania, Svizzera, Gran Bretagna, Argentina; II batter: Cecoslovacchia 6'43"78, Jugoslavia, Polonia, USA, Austria, Germania Occidentale.

QUATTRO SENZA
I batter: Germania Orientale 6' e 3/4, Romania, Germania Occidentale, Danimarca, Bulgaria, Francia; II batter: Italia 6'07"01, URSS, Norvegia, Gran Bretagna, Olanda, U. Sma.

OTTO
I batter: Germania Orientale 5' e 3/4, Germania Occidentale, Olanda, Cecoslovacchia, Gran Bretagna, Italia; II batter: Nuova Zelanda, 5'34"82, Ungheria, URSS, Polonia, USA, Austria.

DUE CON
I batter: Cecoslovacchia 7'05"25, URSS, Polonia, Norvegia, Finlandia, Italia; II batter: Germania Orientale 7'05"91, Olanda, Romania, Bulgaria, Danimarca, La Germania Occidentale non è partita.

E' ARRIVATA ALLA CONCLUSIONE L'AVVINCENTE COMPETIZIONE

Panatta e Mulligan finalisti del torneo tennistico di Grado

Bella la difesa nelle semifinali di Pinto-Bravo e di Palmieri

Grado, 21. Adriano Panatta e Martin Mulligan saranno i protagonisti della finale del VI torneo internazionale «Città di Grado», in programma domani pomeriggio. Due partite di semifinale del singolare maschile, protagonisti i quattro testa di serie Mulligan, Palmieri, Panatta e Pinto-Bravo; due incontri di doppio maschile e due di singolare femminile: questo il programma della penultima giornata di questo interessante torneo. Ormai siamo giunti alle strette, alle più importanti delle semifinali. Erano partiti una cinquantina di giocatori; oggi, come abbiamo visto, ne sono rimasti sulla breccia ancora una decina. Dalla piattaforma dei primi turni eliminatori, il torneo è ormai salito fino a raggiungere il vertice della ragguardevolezza del tennis. La semifinale che sarà giocata domani pomeriggio con le dispute, al punto della finalissima, il primo posto nel singolare maschile e con quella palevole per il primato del doppio maschile.

Quella odierna è stata una giornata cruciale, densa di battaglie tirate sino allo spasimo. Hanno incominciato l'appa-

nante duello l'australiano Martin Mulligan e l'italiano Sergio Palmieri, in lizza per il primo incontro di semifinale. L'australiano ha strappato, dopo una lotta estenuante, il primo set, ma nel secondo è rinvenuto Palmieri che, con un 6 a 2, ha messo praticamente alle corde l'avversario. Nel terzo set, i due rivali hanno offerto quanto di meglio e di più appassionante di cui si può attendere da un duello tra due campioni. Alla fine ha avuto la meglio Mulligan — che è stato quindi il primo a qualificarsi per la finale — ma Palmieri ha contrastato sino all'ultimo il successo al suo tenace avversario.

Non meno combattuto del precedente è stato il confronto tra il campione italiano Adriano Panatta e il cileno Jaime Pinto-Bravo. Questo incontro, iniziato poco dopo le 18, si è concluso soltanto qualche minuto dopo le 21. Tre ore di ininterrotta, inaccettabile battaglia tra il giovane azzurro e il più anziano e certo più colto, colto e agguerrito, da vero maestro, che hanno messo a dura prova il campione italiano, impegnato nelle azioni di ritorno.

Anche qui, a un primo set equilibrato, epizodico dell'italiano, ha fatto riscuotere una seconda partita di marca cilena. Ma nel terzo set Panatta, che certamente era fisicamente meno provato, alla fine ha avuto ragione dell'avversario.

A tarda sera hanno avuto inizio due partite di semifinale del doppio maschile mentre, nel frattempo, si erano piazzate per la finale del singolare femminile l'argentina Arias e la sudaficana Kirk.

Luciano Sanson
Singolare maschile: Mulligan (Australia) b. Palmieri (It.) 6-4, 2-6, 6-4; Panatta (It.) b. Pinto-Bravo (Cile) 6-4, 3-6, 6-1.
Singolare femminile: Arias (Arg.) b. Gobbò (It.) 8-6, 6-1; Kirk (S. Afr.) b. Scholtz (Ger.) 6-3, 6-2.
Doppio maschile: Ball-Bartlett (Australia) b. Mulligan (Australia)-Marzano (It.) 6-3, 6-3; Panatta-Maoli (It.) b. Pinto-Bravo (Cile)-Zuleta (Eq.) 6-3, 6-3.

AUTOMOBILISMO
Williams sicuro di ingaggiare Agostini
Oulton Park, 21. Il campione del mondo di automobilismo Agostini passerà all'automobile Williams, e non a lungo, e probabilmente

correrà per i colori della squadra britannica di Frank Williams. Lo ha annunciato lo stesso Williams, che gareggia nelle competizioni internazionali con due vetture formula uno e con tre formula due. «Sono sicuro al 99 per cento che la cosa verrà conclusa», ha detto Williams, che incontrerà Agostini a Milano la settimana prossima.

Il passaggio dell'asso italiano alle quattro ruote fa seguito alla decisione della M.V. Agusta, per la quale egli corre attualmente in motocicletta, di ritirarsi dalle competizioni internazionali, dopo un dominio in questo sport durato anni.

Agostini correrà domani a Silverstone, in quella che sarà forse la sua ultima gara in motocicletta e il suo canto del cigno in questa specialità, che gli ha dato 10 titoli mondiali. Per l'occasione avrà di fronte un suo antico, acerrimo rivale: l'inglese Mike Hailwood, già detentore di 9 titoli mondiali nel motociclismo e successivamente passato anche all'automobilismo (senza troppo successo, per la verità).

Stamane doveva giungere a Firenze il presidente della società, Sarri, per presentare le garanzie per l'ammissione della squadra al torneo, ma il dirigente non si è presentato. Il presidente del Potenza ha avuto peraltro due colloqui telefonici con Cestani, il quale ha assicurato che non prenderà ulteriori decisioni prima di avere ascoltato il parere dei suoi collaboratori, i vice presidenti Griffi e Musumeci. Resta tuttavia il fatto che sino a questo momento il Potenza non ha adempito a quanto si era impegnato di fare entro il 20 ago-

sto. La decisione definitiva sarà presa dal consiglio di presidenza della Lega, a suo tempo delegato dal consiglio direttivo. Ciò avverrà nei primi giorni della prossima settimana. (Ansa)

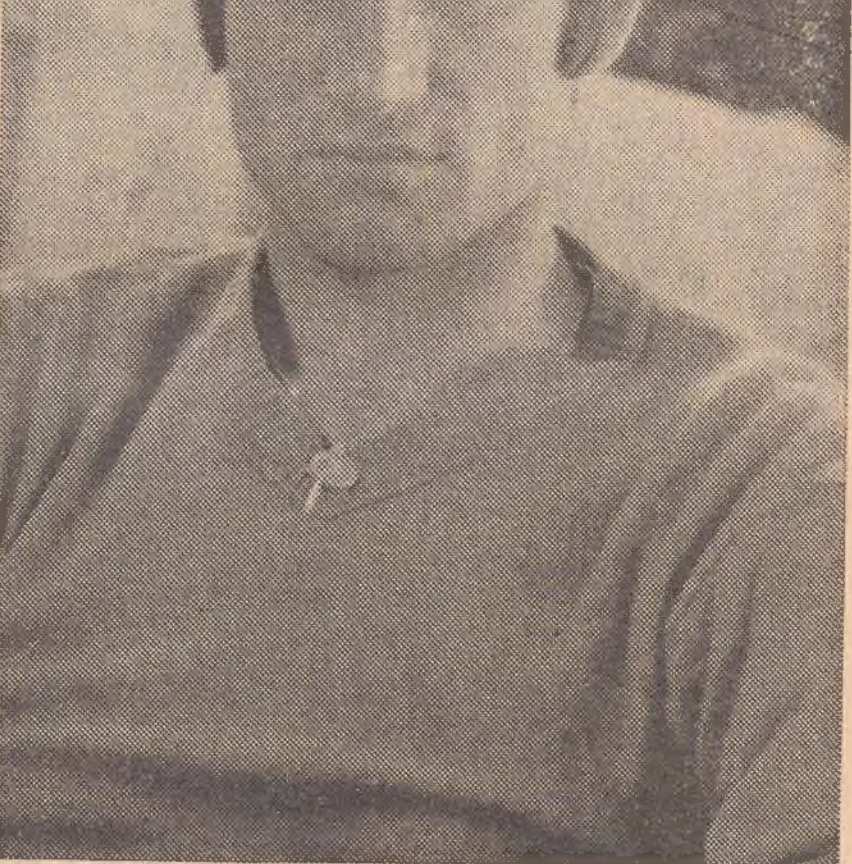
La Triestina si allena nel pomeriggio al Grezar
La Triestina lascia nel primo pomeriggio il «ritiro» di Lipizza per fare rientro in sede. A conclusione delle prime due settimane di lavoro, Patena impegnerà tutti gli uomini della «cross» sul terreno del «Grezer» in un provino che avrà inizio alle 17.30. Una partita in famiglia, senza alcun crisma di ufficialità, un allenamento su un campo dalle dimensioni

regolamentari dopo i primi allenamenti a Sessana. Il tecnico alabardato sta ancora lavorando attorno all'impedimento della squadra, che rispetto alla passata stagione sono otto undicesimi e quindi è ancora alla ricerca del gioco di assieme. Una compagine di calcio non s'improvvisa in quindici giorni, i difetti da eliminare nella fase iniziale della preparazione sono sempre tanti e queste partite servono proprio a questo. I tifosi alabardati che nel pomeriggio assisteranno all'allenamento della loro squadra, è bene quindi non si aspettino molte cose dai loro beniamini.

Nelle prime due settimane di allenamento Patena ha già cercato di dare un volto alla nuova Triestina. Il tecnico non intende sentire parlare di titolari e rincalzi, tuttavia un orientamento ben preciso sulla nuova formazione esiste già. Dalle prime indicazioni l'undici alabardato dovrebbe essere il seguente: Cantagalli; Frigeri, Braico; Macchia, Del Piccolo, Vastini, Truant, Bertoli, Brussadelli e Rizzolo. C. N.

COPPA EUROPA TUFFI
Dibiasi è primo anche nella piattaforma
Londra, 21. Klaus Dibiasi è ancora il miglior tuffatore del Continente. E' stato il grande protagonista della Coppa Europa di tuffi che si è disputata in tre giornate nella piscina del Crystal Palace di Londra. Dopo essersi imposto ieri nella prova dal trampolino di tre metri, oggi Klaus Dibiasi ha vinto la gara dalla piattaforma di dieci metri, davanti all'italiano Giorgio Cagnotto. Il magnifico tandem azzurro ha così confermato di essere ai vertici del tuffismo europeo e di non intendervi abbandonare. Anche se ieri il sovietico Strachov è riuscito a strappare a Cagnotto la medaglia d'argento, Dibiasi e Cagnotto hanno fornito oggi prestazioni di alto livello ed hanno imposto ai rivali la loro classe superiore. In particolare Dibiasi si è confermato perfetto stilista e atleta completo. In questa gara, in svariati punti, ha mostrato il suo taglio dopo i primi tre metri, l'azzurro nella seconda parte della gara ha sfoderato tutta la sua repertorio tecnico, summa di oltre 33 punti. Anche Cagnotto ha avuto un brillante ritorno nella fase finale. Ottimo dono la prima serie di tuffi, che Dibiasi ha esultato, si è perfezionato, si è più di sette punti da Dibiasi.

In campo femminile, nella gara dal trampolino di tre metri si è imposta la tedesca orientale Marina Janzke con l'ottimo punteggio di 406,62. Grazie a questa affermazione, la Germania dell'Est si è aggiudicata la Coppa Europa a squadre davanti ad Ungheria, Unione Sovietica e Italia, nell'ordine. La prova femminile dai tre metri al secondo posto si è classificata la giovane svedese Ulrika Knape.



(Foto di Rota) Franco Vastini, una delle tre nuove punte alabardate saranno osservate con curiosità nell'allenamento al «Grezer».

CONTINUA L'INCREDIBILE TIRA E MOLLA FRA SARLI E CESTANI

IL POTENZA TEMPOREGGIA E LA LEGA PAZIENTA ANCORA...

Fra qualche giorno si pronuncerà il Consiglio di presidenza

Il presidente della Lega semipro, Cestani, non ha preso oggi alcuna decisione per quanto riguarda l'ammissione del Potenza al prossimo campionato di serie C. Lo ha dichiarato il presidente della società, Sarri, per presentare le garanzie per l'ammissione della squadra al torneo, ma il dirigente non si è presentato. Il presidente del Potenza ha avuto peraltro due colloqui telefonici con Cestani, il quale ha assicurato che non prenderà ulteriori decisioni prima di avere ascoltato il parere dei suoi collaboratori, i vice presidenti Griffi e Musumeci. Resta tuttavia il fatto che sino a questo momento il Potenza non ha adempito a quanto si era impegnato di fare entro il 20 ago-

sto. La decisione definitiva sarà presa dal consiglio di presidenza della Lega, a suo tempo delegato dal consiglio direttivo. Ciò avverrà nei primi giorni della prossima settimana. (Ansa)

La Triestina si allena nel pomeriggio al Grezar
La Triestina lascia nel primo pomeriggio il «ritiro» di Lipizza per fare rientro in sede. A conclusione delle prime due settimane di lavoro, Patena impegnerà tutti gli uomini della «cross» sul terreno del «Grezer» in un provino che avrà inizio alle 17.30. Una partita in famiglia, senza alcun crisma di ufficialità, un allenamento su un campo dalle dimensioni

regolamentari dopo i primi allenamenti a Sessana. Il tecnico alabardato sta ancora lavorando attorno all'impedimento della squadra, che rispetto alla passata stagione sono otto undicesimi e quindi è ancora alla ricerca del gioco di assieme. Una compagine di calcio non s'improvvisa in quindici giorni, i difetti da eliminare nella fase iniziale della preparazione sono sempre tanti e queste partite servono proprio a questo. I tifosi alabardati che nel pomeriggio assisteranno all'allenamento della loro squadra, è bene quindi non si aspettino molte cose dai loro beniamini.

Nelle prime due settimane di allenamento Patena ha già cercato di dare un volto alla nuova Triestina. Il tecnico non intende sentire parlare di titolari e rincalzi, tuttavia un orientamento ben preciso sulla nuova formazione esiste già. Dalle prime indicazioni l'undici alabardato dovrebbe essere il seguente: Cantagalli; Frigeri, Braico; Macchia, Del Piccolo, Vastini, Truant, Bertoli, Brussadelli e Rizzolo. C. N.

COPPA EUROPA TUFFI
Dibiasi è primo anche nella piattaforma
Londra, 21. Klaus Dibiasi è ancora il miglior tuffatore del Continente. E' stato il grande protagonista della Coppa Europa di tuffi che si è disputata in tre giornate nella piscina del Crystal Palace di Londra. Dopo essersi imposto ieri nella prova dal trampolino di tre metri, oggi Klaus Dibiasi ha vinto la gara dalla piattaforma di dieci metri, davanti all'italiano Giorgio Cagnotto. Il magnifico tandem azzurro ha così confermato di essere ai vertici del tuffismo europeo e di non intendervi abbandonare. Anche se ieri il sovietico Strachov è riuscito a strappare a Cagnotto la medaglia d'argento, Dibiasi e Cagnotto hanno fornito oggi prestazioni di alto livello ed hanno imposto ai rivali la loro classe superiore. In particolare Dibiasi si è confermato perfetto stilista e atleta completo. In questa gara, in svariati punti, ha mostrato il suo taglio dopo i primi tre metri, l'azzurro nella seconda parte della gara ha sfoderato tutta la sua repertorio tecnico, summa di oltre 33 punti. Anche Cagnotto ha avuto un brillante ritorno nella fase finale. Ottimo dono la prima serie di tuffi, che Dibiasi ha esultato, si è perfezionato, si è più di sette punti da Dibiasi.

In campo femminile, nella gara dal trampolino di tre metri si è imposta la tedesca orientale Marina Janzke con l'ottimo punteggio di 406,62. Grazie a questa affermazione, la Germania dell'Est si è aggiudicata la Coppa Europa a squadre davanti ad Ungheria, Unione Sovietica e Italia, nell'ordine. La prova femminile dai tre metri al secondo posto si è classificata la giovane svedese Ulrika Knape.

LE AMICHEVOLI TROPPO IMPEGNATIVE TALVOLTA SONO CONTROPRODUCENTI...

Cagliari: uno schiaffo al Benfica

Nenè si è rifiutato di giocare con i rossoblu per non aver raggiunto l'accordo economico

Benfica-Cagliari 4-1
MARCATORI: nel p. t. al 5' Gori, al 34' Battista, al 38' Eusebio, al 58' e al 62' Jorge, al 29' Eusebio. CAGLIARI: Albertosi; Poletti, Manchin, Gori, Vitali, Grestini, Fermo, BENFICA: Henriques, Malla, Humberto, Rodriguez, Artur, Gecor, Nenè, Battista, Jorge, Eusebio, Simoes. ARBITRO: Mengoli di Roma. NOTE: spettacolo di 40 mila. All'inizio della ripresa Martindale entra al posto di Grestini. Al 10' Adolfo sostituisce Battista. Al 33' Brugnera sostituisce Vitali. Al 30' Zeca sostituisce Simoes.

Cagliari, 21. Facile vittoria del Benfica. Il nuovo modulo di gioco con il innesto di Vitali al centro e l'arretramento di Gori a mezzala non ha funzionato. Tranne Gori, che almeno nella prima mezzora ha assolto abbastanza bene il nuovo compito, Eiva e Vitali non si sono mai trovati, non hanno mai scambiato, non

sono mai riusciti a rendersi pericolosi. Naufragato nelle sue punte, il Cagliari ha combinato poco o nulla anche negli altri reparti, dove si è giocato sull'imprevedibilità, senza schemi appresi, senza intesa e ordine. Il centrocampo mancava di Nenè, ma non basta l'assenza del brasiliano a giustificare il clamoroso crollo. La difesa, che ha retto abbastanza bene nel primo quarto d'ora di gioco, ha poi ceduto ed è stata in balia delle azioni di Eusebio e Simoes, pre un grande giocatore e dei suoi compagni che avrebbero potuto segnare anche altri gol. Il solo Albertosi tra i rossoblu è parso in condizioni accettabili nonostante i quattro gol subiti.

Il Benfica, che rispetto ai rossoblu ha sulle gambe una maggiore preparazione, ha vinto facilmente, offrendo un buon spettacolo oltre che con Eusebio e Simoes, con l'ala destra

Nenè che ha letteralmente surclassato Mancini. Nenè, la mezzala del Cagliari, non ha giocato la partita contro il Benfica, perché non ha ancora raggiunto un accordo sulle condizioni economiche proposte dai dirigenti della società isolana.

Nenè è entrato negli spogliatoi con i compagni ma, all'ultimo momento, si è rifiutato di giocare. Ha detto che non vorrà giocare con i rossoblu, che forse non ancora abituati, si è trovata disorientata. Come invernizi con Boninsegna, così Liedholm con Garagiola, il vecchio scuola continua a fare lezioni di stile. Allorché Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di un avversario, il nuovo allenatore, che in questa occasione ha subito un paio di minuti per aver sbollito i clamori di una parte del pubblico e poi ha richiamato l'ala sinistra in panchina, sono rimasti con gli occhi sbarrati. Quel che è certo, Chiari ha reagito in modo non proprio ortodosso al fallo di

MOTORE 3200 E UN INTERNO COMPLETAMENTE RIDISEGNATO

LA «FIAT 130» PRESENTATA CON SOSTANZIALI RINNOVAMENTI

Spaziosità e sicurezza secondo le più moderne esigenze della produzione automobilistica - Il coupé Pininfarina

[illegible]

Flat rinfaccia così in odore stanziale la sua presenza nel settore delle grandi cilindrate. Il compromesso sviluppo autostradale, la necessità di accorciare i tempi di percorrenza, il maggior consumo richiesto per le sue maggiori dimensioni di confort, sia in città che nei viaggi, trovano in queste due vetture una risposta valida.

berlina, con il suo superiore
comfort, la sua spaziosità e la sua
sicurezza, risponde più che
alla produzione automobilistica.

Con la stessa tecnica è stato
realizzato il coupé 130 che offre una
alternativa di spicce alle
versioni berlina. Il coupé 130
presenta clientela di questa classe
veicolare trova tutte le qualità di
un'automobile di alto prestigio in
un'automobile di 1900 berlina.

Il fascino, dell'1900 berlina, 2500 a
e scorrente, è anche responsabile in
altezza. Il sedile del passeggero offre
una spaziosità eccezionale.

La pianca portaripetimenti è im-
bolita, rivestita di materiale anti-
urto, e completa la spaziosità.

Due cinghie per la generazione si tro-
vano alle estremità, ad altre due in
posizione centrale; di fronte al pas-
seggero, una cinghia di sicurezza
e comodo cassetto ripostiglio con
chiusura a chiave; un altro riposti-
glio è situato sotto la pianca.

Il motore 1900 cc. è a iniezione
totale di acqua calda. Alloggiato
sotto il cofano anteriore, ha un
cilindro CV DIN ad un regime di 5500 giri
min. Rapporto di compressione
9:1. La velocità massima è di circa
180 km/h. Il consumo è di circa
10 km/litro per il coupé. Rapporto di
compressione di 2866 cc. L'alimen-
tamento del motore si produce
attraverso una magnifying valve, e
è praticato in un cuneo della coppa
ostentando quindi un motore più el-
stico.

Il quadro portastaccabile, con in-

gliente, fornito di tutti quei dispositi ed accessori atti ad assicurare

Il massimo grado di confort sicurezza, per il piacere della guida e del viaggio, l'apprezzerete in velivolo a richiesta, in vera pelle, montate sui pavimenti, spese imbottire sul padiglione, finiture in legno pregiato.

L'assetto di guida (foto a lato) è stato accuratamente studiato in modo da adattare ogni comando e strumento al guidatore e di permettere inoltre ad ognuno di trovare la posizione più confortevole. Il volante si può regimare in movimento e su-

Strumenti. La nuova plancia con
strumenti circolari sistemati davanti
pilota, comprende oltre al tachimetro ed al contagiri, tutta una serie di strumenti e di spie luminose

La linea. Il coupé a 5 posti, con carrozzeria a due porte, già presentato in anteprima al Salone di Ginevra (marzo 1971) viene ora offerto

La clientela automobilistica internazionale. La purezza del disegno, la cura estrema del dettaglio, l'eleganza delle finiture, concorrono a fare della 130 coupé carrozzata da Pininfarina, anzitutto una vettura di alta classe, a cui si aggiunge il tono

Il frontale, piuttosto basso e dal marcato disegno orizzontale, è caratterizzato dalla griglia a rete arro-

«A» - IMPORTANTE AFFERMAZIONE DEI RONCHESI

3 del Cumini all'Unipol

Contro una simile squadra, i lumini ha sciorinato i suoi attuali pregi, che non sono pochi, assicurandosi — come detto — una grossa ipoteca per l'ammis-

Nel pomeriggio, alle 16.30, Almirante e Mirarchi daranno vita all'atteso derby di campionato, con Caldognetto e Ferluga, sconfitti nell'andata, che sperano di

affrontare in campo maschile si sono scontrati in semifinale (100 dorsali) con Fontana (100 dorsali) e la staffetta Mirarchi composta da Fontana, Ferrarini e Mirarchi. Per la semifinale hanno vinto Caproni (le

NUOTO

La pedana di battuta — di prima fattura peraltro — sono risultate adeguate a realizzare l'intento di vittoria della gilla.

Giovanni Girardo

se nella seconda giornata del campionato regionale, fase eliminatoria, 4 contendenti titolari in palio, saranno in acqua gli atleti maschi e femmine della Triestina, Edera, IRN e C.A.N. Dopo i quattro record realizzati

SERIE B

Alpina - Libertas
dorbj e Onicina

La squadra di Trieste ha vinto a Lubiana

■ La Libertas si è classificata al primo posto nella "coppa discipoli" del torneo "De Martinis" di baseball con zero penalità alla partita con il Remedel Rimini.

APPARTAMENTO due stanze | APPARTAMENTO tre stanze
stanzetta bagno e gabinetto | soggiorno, cucina, servizi r.

separati ripostiglio riscalda-
mento centrale senza ascen-
sore zona centrale 45.000 men-
sili offresi. Tel. 61608, 26632 I

APARTAMENTO 2 stanze sala-ne cucina doppiservizi tutti

scaldamento centrale o auto-
nomo da affittare cercasi, te-
lefonare lunedì 61188 ore un
ficio. 51006

**APARTAMENTO3 bagno do-
cia cerca affittare professionista**

614220

APPARTAMENTO BARRIERA 3
stanze, stanzetta, cucina, gabinetto affitta 25.000. Immobiliare

liare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 51082/2 I.
APPARTAMENTO CENTRALIS-
 SIMO 4 stanze, cucina, bagno,
 riscaldamento poggiatesta, ascen-
 sore, affitta Immobiliare CI-
 VICA piazza S. Giovanni 4.

APPARTAMENTO paraggi CAR-
DUCCI 2 stanze, cucina, ba-
gno, centralnfta, ascensore,
affitta primingresso Immobili-
are CIVICA piazza S. Gio-
vanni 4. 51082 I. 49647

DUE stanze, stanzetta, cucina
doccia, 34.000 cedesi con mo-
bilia, tel. 93090. 49623 I
LOCALE in stabile nuovo mq
45 con wc affitta immobiliare
VESTA. 49557 I
MAGAZZINO 34 mq alto 4.50
sferiti Trieste, cerchiamo a
partamenti varie grandezze,
berli o mobiliati - Nessun on-
re al locatore. Immobiliari
Italia 38102. 83
A Villa Opicina centro cerca

adatto artigiano affittasi. amato per stabile abitazione
telefonare 211770, Sara Davis 20. a partire ottobre corrente a
26674 I * no villa 4 o 5 locali servizi 1
Mq 600 - Locale nuovo, adatto scaldamento nafta, giardino
multiplici attività, doppio pas- alberato. Telefonare 68276 o
so carraio, affitta 35661 Civi- serali. 49457
dino & Sarno. 49 I
CERCASI affitto appartamento

OFFRESI in villa quartiere camera cucina ammobiliato compreso luce acqua riscaldamento in cambio piccoli lavori. Telefonare 61641 lunedì ore 17-19. 77050 I

NOIANO camera cucina gabi-
netto 15.000 affittasi. Amm.ne
Crispi 9. 49565 I
UFFICI centralissimi 4-5-6
stanze affittansi prontamente.
Tel. 734257. 49595 I *

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L. Lire 90 per parola

cerchiamo appartamenti in affitto liberi o mobiliati per poter accontentare le richieste della nostra clientela. AssicuriAMO una immediata affittanza senza alcuna spesa. Preghiamo telefonare 692101 - 61763

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si trova in via

INGENERE dirigente cerca appartamento affitto Trieste zona tranquilla quattro camere sala cucina doppi servizio. Telefonare 5732 Pordenone.

PIED-A-TERRE ammobiliata possibilmente nuovo cerca a

nare 69442. 49667 Lit. finto. Casseta 50952 L SPI.

AIKER

Liquori di lusso

100

APPARTAMENTI Cividin & Rosenwasser

VENDONSI AUTORIMESSE ZONE CENTRALI Facilitazioni di pagamento

APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI ZONA CENTRALE PRONTA CONSEGNA

OPICINA «Residenza HERMADA» appartamenti in palazzine signorili con giardino. Pronta consegna

Residenza «VILLA ELISA» Via Girardi, 1. Vico Scagliosi prenotazione appartamenti di lusso con parco.

L'Ufficio Vendite dell'impresa in via A. Diaz n. 7 tel. 30088 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12.

PROFESSIONISTA cerca affitto
soleggiato centrale ascen-
sore centralina interme-
diaria ore ufficio. 61849. 26672 L

SOFFITTA mansarda vano qual-
siasi purché luminoso possi-
bilità servizi cerca affitto.
Cassetta 51044 L. S.P.I.

SIGNORINA pensionata cerca
stanza con cucinino oppure
stanza con focolaio accessori
gabinetto proprio; qualsiasi
zona. Cassetta 26658 L. S.P.I.

VENDITE D'OCCASIONE M Lire 90 per parola

**A. ELETTRODOMESTICI ZEN-
NARI** Via S. Lazzaro 16 PREZZI
ECCEZIONALI cucine, fri-
gorigeri, lavastoviglie, lavatri-
ci, aspirapolvere, lucidatrici
scaldabagni garantiti 5 anni.
59000 M

A. PELLICERIA Zilotto via
Milano 16, troverete la pellic-
cia di classe per la signora
elegantissima. Vastissimo assorti-
mento di pelli estere prezzi
eccezionali. Zilotto importa
direttamente dai paesi d'ori-
gine. 26628 M

PELLICCE ogni qualità taglie
da 42 a 54 vero momento d'un
buon acquisto! Prezzi estivi
straordinari Pellicceria Cervo
Viale XX settembre 16 Terzo.
38 M

BILANCE frigorifero scaffali
metallici seminuove vendo, te-
lefono 753573. 26853 M

COMBINATA 4 lavorazioni le-
gno pialla a filo levigatrici na-
stro portatili occasionalmente
condizioni, via Tesa 12. 76962 M

COMPRESSORE stereo nuovissimo
vendesi. Antonini, Molino a
Vento 10, domenica ore 10.15.
49531 M

COMPRESSORE 25 litri, salda-
trice, pialla a filo 250, condi-
zioni. Tesa 12. 77028 M

FRIGORIFERO Siemens mo-
derno 20.000 lavastoviglie Can-
dy 40.000 lucidatrice Zoppas
20.000 vendonsi. Tel. 32815 lu-
nedì. 77082 M

MACCHINA Singer occasione
elettrica zig-zag. Mobili, ri-
moderate, riparazioni. Bar-
biera 10. Granacconi. 49628 M

SCAFFALATURA componibile
per ripostigli garage cantine
ripostigli consegne immediate
prezzi modici. Tel. 94130.
49534 M

TELEVISORE originale tedesco
24 pollici perfetto primo se-
condo canale vendesi a soffi-
ette, tel. 755421, via Al-
fieri 14. 77010 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000
garantiti Laboratorio autoriz-
zato Rossetti 51, telefono n.
763301. 26676 M

TENDE alla veneziana, rivesti-
menti in legno, porte a soffiet-
to avvolgibili in plastica a
prezzi d'occasione. Malossi,
via Nordio 9, tel. 763475.

VENDESI bassotto un anno ca-
gnetta. Tel. 823388. 77074 M

VENDESI multisumma Olivetti
seminuova gennaio '71, 200.000.
Telefonare 30794. 26598 M

VENDO carrozina seminuova
telefonare oggi 743298.

VENDO trancia elettrica combi-
nata e vortice. Tel. 741806
dalle 19 alle 20 giorni feriali.

ACQUISTI D'OCCASIONE N Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cu-
cine componibili, camere da
letto, soggiorni, ingressi salo-
ti, materassi Permalux. Mo-
bili su misura. Facilitazioni di
pagamento. Piazza Belvedere
(via Udine), tel. 36490. 27 NN

A.A.A. LIBRI, enciclopedie, di-
zionari, musica, scolastici, e-
ventualmente intere bibliote-
che, acquistiamo pagando
contanti, tel. 68325. 49651 N

A.A. LIBRI di qualsiasi genere,
riviste, testi scolastici, stam-
pe, musica e anche intere bi-
blioteche acquisto pagando
massimo. Tel. 28578. 50948 N

MOBILI E PIANOFORTI NN Lire 90 per parola

A. LETTINI con materasso
prezzo reale 12.000 grandio-
so assortimento carrozine ce-
stine passeggini seggioloni
box armadietti fascioli ba-
gnetti guanciali antisoffoc
tutto per il bambino. Attaca-
panni 12.000, poltroneletto 19
mila, brandine 7.500, scale
scarpieri reti comodine ma-
terassi molleggiati 12.000, se-
lottiello 95.000. Prezzi bassis-
simi Tarabochia 6. Telefono
93940. 26499 NN

PRIMA DI PARTIRE PER LE FERIE IL PICCOLO FATE UN ABBONAMENTO SPECIALE A

ITALIA	6 NUMERI SETTIMANALI	CON EDIZIONE DEL LUNEDÌ	ESTERO	6 NUMERI SETTIMANALI	CON EDIZIONE DEL LUNEDÌ
15 GIORNI	L. 1.150.-	L. 1.325.-	15 GIORNI	L. 1.650.-	L. 1.875.-
30 »	L. 2.300.-	L. 2.650.-	30 »	L. 3.300.-	L. 3.750.-
60 »	L. 4.500.-	L. 5.200.-	60 »	L. 6.500.-	L. 7.400.-

CAUSA partenza vendo matri-
moniale pranzo libreria elet-
trodomestici, telefonare 94106.
50904 NN

CUCINE veri gioielli mobili-
tario Ballarin via Fonderia via-
le XX Settembre 53 25918 NN

MATRIMONIALE 95.000, assor-
timento lussuossissimo, grande
occasione, massima garanzia.
51034 NN

MATRIMONIALI lussuossissimi,
grande occasione, massima ga-
ranzia (Attenzione: Bosco 36)
51035 NN

OCCASIONE stanza un letto
30.000, salotto 40.000, divanet-
to due posti tavolino poltrona
30.000, studio completo tre
poltrone 90.000. Telefonare do-
menica e lunedì mattina nu-
mero 411653. 49571 NN

VISITATE il Mobilificio Bie-
cher, Istria 27. Troverete mo-
bili lusso comuni prezzi im-
bitabili. Vendonsi anche mo-
bili usati. 49681 NN

**Rogaska. ACQUE MEDICINA-
LI:** Piuggi, Sangemini, Chian-
ciano, Bibite e aperitivi al
prezzi più bassi consegnati a
domicilio senza cauzione tea-
lefonando al 749485 (segreteria
telefonica) 95043. 26602 Q

A.A.A. D.I.B.E.M.A. acqua mine-
rale Vena d'oro a lire 80 la bot-
tiglia. VINO ZANCHE-
TINI Tocal, Merlot, Cabernet
a lire 155 la bottiglia. BIRRA
di marca a lire 150 la bot-
tiglia. BIBITE: aranciata, Gin-
ger, Chinolet, Moscatella in
acqua minerale Vena d'oro
bottiglia litro lire 150, conse-
gna a domicilio senza cauzio-
ne telefonando al 749485 (se-
greteria telefonica) 95043 (nor-
male). 26602 Q

R.A.A. AVETE VISTO? E' arri-
vata EIFELAND, la comoda
ROULETTE germanica a pre-
zzi eccezionali da 380.000 che
potete averla con 23.750 men-
sili senza cambiali. Valutiamo
massimo Vostro usato. Esposi-
zioni con PRONTA CONSEG-
NA. Sistiana Mare e Marina
Giulia. 380 Q

S. FIAT 124, 1100, 850, 750, 600, 500
500 Giardinetta, NSU Prinz,
Bianchina, Primula, Austin A
40, Giulia 1600 occasione ven-
donsi. Concessionaria Simca,
CNA, Sistiana Mare e Marina
Giulia. 380 Q

S. SIMCA 1000, 1300, 1500 occasi-
one vendonsi. Concessiona-
ria Simca Duplice, viale Te-
podromo 2. 56 Q

ACQUISTASI furgone 238 Fiat
occasione ma efficiente. Inter-
mediari. Telefonare 36031.
49564 Q

A.A.A.A. AUTOMARKET via
Piccardi 25 vendonsi autove-
ture usate in garanzia permute
rateazioni 30 mesi senza
anticipo 125 '68, Primula coupé
125 '68, 1300 Giulia TI '68, 1500
L '64, Primula Coupé '68, Mi-
ni Minor Mk. 2 '68, 1100 R '66,
I '4 '65, 1100 D '63, Pandiaria,
1100 R '66, Familiare 1300 '63,
Mini Minor '67. Aperto festi-
vi. 49687 Q

A.A.A.A. AUTOMARKET via
Piccardi 25 vendonsi autove-
ture usate in garanzia permute
rateazioni 30 mesi senza
anticipo 125 '68, Primula coupé
'69, Giulia 1300 TI '65, Giu-
lia CT '64, 1100 R '65, Famili-
are J4 '65, 1300 '65, Famili-
are, 850 '65, Bianchina '65,
Familiare, Mini Minor '67, A.
R. 1750 '68, Capri '70, festivi
10-13. 26789 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Cheri,
Tor S. Piero 16 (Rolan). Occa-
sioni minimo anticipo paga-
mento 30 mesi. 124 Sport, 850
Coupé '65, Primula '68, Cou-
pé per 1000 '66, 124 '67, 850 Spi-
der '67, 500 F '66, 750 '66, 850
'64, Giulia 1300 TI '66. Aperto
festivi 10-13. 26634 Q

A.A.A. AUTOGENZIA via Ro-
magna n. 6, tel. 61126. IL SI-
STEMA PIU' ECONOMICO e
immediato per acquistare ve-
ture usate e nuove pagando
in 30 MESI SENZA ANTICI-
PO. Fiat 124 coupé 1990 '70,
Alfa Romeo 1750 berlina '69,
Primula 65 C '68, Austin A 40

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A.
3 MESI PAGAMENTO RA-
TEATO SENZA ANTICIPO 30
MESI vendonsi FIAT 125 124
1100 R 850 spider berlina e cou-
pé. ALFA ROMEO 1750 berlina e
coupé. FURGONI motore Alfa
1300 11 q.li. OCCASIONE, este-
re tutti tipi PROVE E INFOR-
MAZIONI VETTURE NUOVE
DELLA GAMMA ALFA RO-
MEO (con ritiro dell'usato va-
lutando al massimo) VISITA-
TECI INTERPELLATECI A-
PERTO FESTIVO DALLE
ORE 9-13. 16 Q

ALFA ROMEO S.p.A. via Cat-
teri 13. Lancia Fulvia Rally
67, Fiat 124 67, 1100 R 67, Fa-
miliare 68, D 63, 850 Special
68, 500 L 69 68, D 63, Minor
68, autocarro Alfa 1500 62.
Permuto rateale. Aperto fe-
stivi ore 10-12. 26668 Q

BELVEDERE metallica efficien-
te vendesi occasione. Giulia
28, Granieri, tel. 92610.

BIANCHI 175 circolante assicu-
rata 75.000, tel. 81454 Bala-
monti 45. 49509 Q

BIANCHINA panoramica 65 per-
fettissima unico proprietario
visionabile autoservizio Jolly
San Giacomo in Monte feriali.
49669 Q

BORA 2 111. HP Seagull scorta
vendesi. Tel. 811219 10-12 fe-
riali. 49561 Q

COMPERO Vespa Primavera o
moto-cross 125. Telefonare
743768 13-13.30. 49527 Q

**CONCESSIONARIA SIMCA PA-
DOVAN & DE CARLI VIALE
RAFFAELLO SANZIO 11, Fiat
128 pronta consegna, 124 sport
'68, 1100 R '67, 850 Bertone,
Berlina '67, '65, Special '68,
600 '65, '64, 500 '68, '67, Prinz
1000 '66, Simca 1500 '65, 1100
'69, 1000 '69, '67, '65, '65, Spe-
cial '69. VETTURE CON GA-
RANZIA. Rateazioni 30 mesi,
festivi 9-13. 26304 Q**

CORTINA '64 km 65.000 quattro
porte autoradio vende unica
proprietaria. Telefonare 8-10
744069. 49587 Q

DUCATI 125 sport seminuova
vendesi via Balmaini 1 Corte
matinata. 49621 Q

FIAT 500 lusso 6 mesi con ga-
ranzia. Telefonare lunedì nu-
mero 726352. 49549 Q

FIAT 128 6 mesi garanzia nuo-
vissima vendo. Telefonare in
matinata 756011. 26650 Q

FIAT 1100 familiare 1964 unico
proprietario vendesi, telefono
756213. 49519 Q

FURGONE chiuso Fiat 750 usa-
to cerca, tel. 741806 dalle 19
alle 20 giorni feriali. 50902 Q

GIULIETTA vendesi. Telefono
70751 oppure 745955. 26664 Q

GUIDA destra 850/S blu 1968
privato cede. Tel. 750559.
49537 Q

LUPETTO OM perfetto stato
vendesi telefonare 820355.

MOTOCARRO Guzzi Eroclé q.li.
16 ribaltabile cabinato sopra-
sponde ruota scorta vendo.
51012 Q

MOTOCARRO Guzzi cabinato ri-
baltabile vendesi, tel. 727023.
26582 Q

NSU Prinz 4 perfetto stato mec-
canica carrozzeria vendo, te-
lefono 730771. 26620 Q

OCCASIONE per improvviso ce-
desi Innocenti A40S 1100 fa-
miliare a. 1966 65.000 km uni-
co proprietario carrozzeria e
motore ottimi gomme nuove
assicurazione 220.000, telefono
726997. 49091 Q

PASSERA in mogano con mo-
tore (tutto nuovo) m 420 CV
6 vendesi via Istria 41. IV
Preloz. 26626 Q

PRIVATO vende Fiat 850 '64 ot-
timo stato lire 250.000. Telef.
94805. 49583 Q

PRIVATO vende Innocenti Spider
letto rigido. Martedì ore
14-16, tel. 747756. 26624 Q

PRIVATO vende VW 1600 coupé
KG perfetto stato, telefo-
no 734082. 26576 Q

PRIVATO vende 1100 familiare
matinata tel. 741017. 26854 Q

ROUOTTES CARAVANS IN-
TERNATIONAL via Naziona-
le, Opicina. Sconci eccezionali
fine stagione pronta consegna.
Facilitazioni pagamento. 77076 Q

SPIDER Innocenti totalmente
revisionata Hardtop privato
vende, tel. 730771. 26620 Q

VENDESI 600 100.000 trattabili,
tel. lunedì dalle 8 alle 11 te-
lefono n. 768358. 156 Q

VENDESI Fiat 750 '61 motore
impianto elettrico rifatti, telef.
36486, 18-20. 51068 Q

VENDESI scafo Trimarano in
plastica kg 85 completo di te-
lecomandi e volante L. 250.000
tel. 817882. 26578 Q

VENDESI 175 Glera ottima ar-
no 1959, tel. 70661. 49497 Q

VENDO 500 F ottimo stato. Te-
lef. 34311. 26592 Q

VENDO 150 tipo Ape ottimi
condizioni, telefonare 741806
dalle 19 alle 20 giorni feriali.
50902 Q

VENDO motore marino comple-
to di inventore di marcia.
Telefonare ore ufficio 95840.
49593 Q

VENDO Lambretta 200 E, Fiat
500. Telefonare al 69044. Ore
9-12. 77090 Q

VENDO Glera regolarità casa,
ottime condizioni, accessori.
Telef. 28388, 13.30-14.15 e 20.45-
21.15. Visibile via Cappello, of-
ficina Parloti. 50918 Q

VENDO 850 1965. Telefonare al
822159. 49535 Q

VENDO ottima Roulotte Fiat 124
tel. 740551 festivo 7-12 feriali
21-24. 49485 Q

VESPA Rally anno '70 perfettis-
sima 5.500 km garantiti lire
180.000. Rivolgarsi Corso Ca-
vour n. 6 portineria tutti i
giorni dalle 14 alle 16. 49581 Q

124 Special T vendesi pronta-
mente sei mesi garanzia. Te-
lefono 413731. 49639 Q

500 vende privato. Telefonare
13-16 lunedì 728324. 49627 Q

850 bianca motore rifatto ven-
desi. Telef. 722098. 49555 Q

1100-H buone condizioni assicu-
razione pagata vendo 240.000,
telefono 70273. 51016 Q

VENDESI salone ottima occa-
sione telefonare lunedì 727991.
49517 R

CASE, VILLE, TERRENI
Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. ROIANO CASA
nel verde con 3 appartamenti
e giardino vendesi AMMINI-
STRAZIONE IMMOBILIARE
ARGO, S. Francesco 4, tel.
768163. 49643 S

A.A.A.A.A.A. ADRIATICA vende
appartamenti tutti comfort
liberi o investimento capita-
le. Mazzini 30, tel. 35598.
49653 S

A.A.A.A.A.B. IL MIRABELLA
RESIDENCE è adagiato sul
bianco della collina di Scorcio-
la, tra villini, lontano dai ru-
mori della via COMMERCIA-
LE, dove il verde fa da cor-
nice naturale a questo stu-
pendo Condominio, offre la
possibilità di acquistare appa-
rtamenti di varie grandezze,
veramente di classe, con giar-
dini pensili, garages e splen-
dide terrazze panoramiche a
mare. Le rifiniture lussuose
ed i comfort modernissimi,
potranno soddisfare sicura-
mente le richieste della Clien-
tela più esigente. Mutui fino 15
milioni. Visione plastica pres-
so l'ufficio vendite: AMMINI-
STRAZIONE ARGO, S. Fran-
cesco 4, tel. 768163. 49643 S

A.A.A.A.A.B. NELLA zona pano-
ramica di VIA S. PASQUALE
in elegante palazzina presen-
tansi appartamenti: salone 2-
3-4 stanze cucina doppi servi-
zi. Terrazze con eccezionale
vista sul golfo. Giardini
propri e garage. Rifiniture
modernissime ed accurate.
Ufficio vendite AMMINISTRA-
ZIONE IMMOBILIARE AR-
GO, S. Francesco 4, telefono
768163. 49643 S

A.A.A.A.A. BIVIO MIRAMARE
vendonsi ultimi due apparta-
menti signorili con vista pa-
noramica città e golfo. Ter-
razze vastissime, zone verdi,
box auto. AMMINISTRAZIO-
NE ECCARDI. Piazza Sangio-
vanni 6. Tel. 755885. Orario
16-19.30. 26602 S

**A.A.A.A.A. COMPLESSO VER-
DE AZZURRO** in costruzione
sulle prime pendici del colle
di VIA COMMERCIALE tre
palazzine signorili, ambienta-
te nel verde con vista sul go-
lfo. Prenotansi appartamenti
elegantissimi: salone, due, tre,
quattro stanze, doppi servizi,
ampie terrazze, garage, giar-
dino. Possibilità mutui. AM-
MINISTRAZIONE ECCARDI.
Piazza Sangiovanni 6. Telef.
755885. Orario 16-19.30. 26604 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso
«Residence Tennis Mare» in
costruzione due palazzine con
appartamenti da una o due
camere, soggiorno, cucinino,
oppure da tre camere e cucin-
a, terrazze, poggiosi, campo
tennis, sottoparco con zona
giochi e ginnastica. Possibili-
tà mutui, svolgimento GRA-
TUITO pratiche contributo
regionale. AMMINISTRAZIO-
NE ECCARDI. Piazza Sangio-
vanni 6. Tel. 755885. Orario
16-19.30. 26606 S

SE DISPONETE 2.000.000 offe-
ri la partecipazione 50% uti-
li per nuova attività immobi-
liare, tel. 10-13 e 15-18. 33712.

SPACCIO vini centro darebbesi
in gestione. Cassetta 49525 R.
S.P.I.

STUDIO fotografico centrale
cerca. Tel. 755703. 49675 R

VENDESI lavanderia puliseco,
forte lavoro, macchinario nuo-
vo, affare. Tel. 24217. 49609 R

VENDESI affittasi rivendita pa-
ne vastissima licenza bibite
dolciumi superalcolici. Telefo-
nare 812341. 49547 R

VENDO ottima Roulotte Fiat 124
tel. 740551 festivo 7-12 feriali
21-24. 49485 Q

VESPA Rally anno '70 perfettis-
sima 5.500 km garantiti lire
180.000. Rivolgarsi Corso Ca-
vour n. 6 portineria tutti i
giorni dalle 14 alle 16. 49581 Q

124 Special T vendesi pronta-
mente sei mesi garanzia. Te-
lefono 413731. 49639 Q

500 vende privato. Telefonare
13-16 lunedì 728324. 49627 Q

850 bianca motore rifatto ven-
desi. Telef. 722098. 49555 Q

1100-H buone condizioni assicu-
razione pagata vendo 240.000,
telefono 70273. 51016 Q

VENDESI salone ottima occa-
sione telefonare lunedì 727991.
49517 R

CASE, VILLE, TERRENI
Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. ROIANO CASA
nel verde con 3 appartamenti
e giardino vendesi AMMINI-
STRAZIONE IMMOBILIARE
ARGO, S. Francesco 4, tel.
768163. 49643 S

A.A.A.A.A.A. ADRIATICA vende
appartamenti tutti comfort
liberi o investimento capita-
le. Mazzini 30, tel. 35598.
49653 S

A.A.A.A.A.B. IL MIRABELLA
RESIDENCE è adagiato sul
bianco della collina di Scorcio-
la, tra villini, lontano dai ru-
mori della via COMMERCIA-
LE, dove il verde fa da cor-
nice naturale a questo stu-
pendo Condominio, offre la
possibilità di acquistare appa-
rtamenti di varie grandezze,
veramente di classe, con giar-
dini pensili, garages e splen-
dide terrazze panoramiche a
mare. Le rifiniture lussuose
ed i comfort modernissimi,
potranno soddisfare sicura-
mente le richieste della Clien-
tela più esigente. Mutui fino 15
milioni. Visione plastica pres-
so l'ufficio vendite: AMMINI-
STRAZIONE ARGO, S. Fran-
cesco 4, tel. 768163. 49643 S

A.A.A.A.A.B. NELLA zona pano-
ramica di VIA S. PASQUALE
in elegante palazzina presen-
tansi appartamenti: salone 2-
3-4 stanze cucina doppi servi-
zi. Terrazze con eccezionale
vista sul golfo. Giardini
propri e garage. Rifiniture
modernissime ed accurate.
Ufficio vendite AMMINISTRA-
ZIONE IMMOBILIARE AR-
GO, S. Francesco 4, telefono
768163. 49643 S

A.A.A.A.A. BIVIO MIRAMARE
vendonsi ultimi due apparta-
menti signorili con vista pa-
noramica città e golfo. Ter-
razze vastissime, zone verdi,
box auto. AMMINISTRAZIO-
NE ECCARDI

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

FORSE GIÀ DOMANI L'ULTIMO ATTO DELLE TRATTATIVE FRA I QUATTRO

MANCANO SOLO LE FIRME ALL'ACCORDO SU BERLINO

L'URSS ha concesso la garanzia formale sulle vie d'accesso all'ex capitale tedesca in cambio di un consolato nel settore occidentale - Bonn perde la presenza politica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Berlino, 21

Manca solo l'approvazione formale all'accordo su Berlino, che potrebbe essere ufficialmente sanzionato lunedì prossimo. L'eventualità che uno dei governi delle quattro grandi potenze ritenga il testo non soddisfacente è almeno si dice negli ambienti diplomatici berlinesi, abbastanza remota. È stato il cancelliere Willy Brandt a dichiarare che la conclusione delle trattative dovrebbe essere molto vicina e, secondo le indiscrezioni della stampa, già per lunedì. Secondo altre fonti, al contrario, la firma dell'accordo sarà posta da quattro ambasciatori il 2 settembre, dopo le consultazioni con i rispettivi governi. In un secondo tempo, entreranno in scena i rappresentanti della Germania orientale e il Senato di Berlino Ovest per la definizione delle modalità pratiche. Queste ultime verranno riprese in un protocollo quadripartito che concluderà l'insieme delle decisioni. Secondo le previsioni, il protocollo sarà pronto alla fine dell'anno.

Solo allora, Bonn consentirà di portare a termine il processo di ratificazione dei trattati con Mosca e con Varsavia. Una soluzione soddisfacente al problema dell'ex capitale era infatti la condizione posta dalla Germania federale all'entrata in vigore dei trattati bilaterali con l'Unione Sovietica e Polonia. Negli ambienti della coalizione governativa, di Bonn, Walter Scheel ritiene che l'accordo su Berlino sarà appoggiato dalla maggioranza del Bundestag.

Ancora, si sottolinea che nel corso dell'ultima "amarazione" da una conferenza di arrivare all'accordo di massima, l'ambasciatore sovietico Piotr Abrassimov ha finito per concedere la garanzia formale sulle vie d'accesso per Berlino, che era stata richiesta da Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia. Gli occidentali hanno anche soddisfatto l'intenzione di installare un consolato generale e delle missioni commerciali e culturali sovietiche a Berlino Ovest.

Sembra che la difficoltà maggiore sia consistita nel far accettare alle autorità tedesche orientali le inevitabili limitazioni di sovranità implicata dalla nuova regolamentazione della circolazione civile tra la Germania federale e il settore occidentale dell'ex capitale, attraverso il territorio tedesco orientale.

L'ambasciatore sovietico Piotr Abrassimov ha già messo al corrente dei risultati dei negoziati quadripartiti i dirigenti di Pankow. L'agenzia di stampa ufficiale ADN ha precisato che si sono avuti colloqui che hanno sottolineato da totale identità di vedute tra l'URSS e la RDA - tra Abrassimov e Honecker, il presidente del consiglio esteri di Bonn. Walter Scheel della situazione dei negoziati. L'accordo su Berlino è il frutto di diciassette mesi di lavoro. Ecco i nodi, risolti, del problema:

1) Le vie d'accesso. L'Unione Sovietica è disposta a garantire che la circolazione sarà diretta e senza intralci. Finora il blocco del traffico, specialmente sulle autostrade, era servito ai dirigenti tedesco-orientali come mezzo di pressione. I viaggiatori in transito da Berlino Ovest avranno un trattamento preferenziale. I controlli si limiteranno alla verifica dell'identità. Treni e servizi automobilistici collegheranno direttamente Berlino alla Repubblica federale. I pedaggi individuali sono soppressi e saranno regolati globalmente, a forfait, in un accordo tra le due Germanie. I trasporti aerei non commerciali attraverseranno sigillati la Germania o-

rientale e i doganieri verificheranno solo i sigilli.

2) Circolazione tra le due Berlino. Il muro, pur senza essere demolito, diventerà più permeabile. La discriminazione tra berlinesi dell'Ovest e tedeschi occidentali che non abitano l'Est è abolita. Le modalità saranno definite nei negoziati tra la Repubblica democratica e il Senato di Berlino Ovest.

3) Presenza della Repubblica federale a Berlino Ovest. La Germania occidentale non potrà più procedere ad atti costituzionali a Berlino Ovest al fine di sottolineare la non appartenenza politica del settore occidentale dell'ex capitale alla Repubblica federale. Il Presidente della Repubblica federale non potrà più essere eletto a Berlino Ovest. Il governo e il Bundestag non vi potranno più tenere riunioni. Sono ammesse

soltanto le sedute delle commissioni e dei gruppi parlamentari di Bonn il cui ordine del giorno prevederà esplicitamente problemi in rapporto ai legami Repubblica federale-Berlino Ovest nei campi economici, finanziari, giuridici, culturali e sportivi.

4) Rappresentanza all'estero di Berlino Ovest. La protezione consolare dei berlinesi occidentali nei paesi del Patto di Varsavia è assicurata dalla Repubblica federale, che può rappresentare anche i settori occidentali nelle organizzazioni internazionali senza carattere politico o militare. Berlino Ovest potrà essere conglobata negli accordi commerciali firmati da Bonn. I berlinesi occidentali potranno viaggiare nei paesi dell'Est con un passaporto tedesco occidentale, ma questo dovrà essere timbrato con un

contrassegno degli alleati occi-

dentali per differenziare i turisti da Berlino Ovest e quelli della Repubblica federale. Questi ultimi potranno recarsi nei paesi dell'Est presentando semplicemente la carta d'identità.

5) Presenza dell'URSS a Berlino Ovest. L'Unione Sovietica potrà installare a Berlino Ovest un consolato generale senza attribuzioni politiche e delle missioni commerciali e culturali, accreditate presso i comandi militari occidentali. La discussione su questo problema è stata particolarmente ardua. Gli americani si sono mostrati a lungo contrari alla installazione di missioni comuniste in assenza di contropartita per gli occidentali, che non si possono installare a Berlino Est perché non riconoscono la Germania orientale.

U. P. I.

OPERAZIONE POLIZIESCA DI INTIMIDAZIONE POLITICA

MASSACRATA IN BOEMIA A TRE ANNI DALL'INVASIONE

Quasi mille le persone fermate, 99 arresti e numerose perquisizioni. Pellegrinaggio a Praga sulla tomba di Palach - Silenzio della stampa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Praga, 21

La tomba di Jan Palach, nel cimitero di Olšany, è completamente ricoperta di fiori freschi, oggi, terzo anniversario dell'uccisione del cecoslovacco da parte delle truppe di Berlino Ovest. La polizia ha arrestato 99 persone, 99 delle quali sono state arrestate. Sessantatré erano ricercate dalla polizia.

Secondo l'agenzia, la polizia ha scoperto 440 casi di oltraggio al pudore, di violenza e di furto nonché 3.687 delitti puniti con multe per un ammontare complessivo di 161.945 corone (circa 14 milioni di lire al cambio ufficiale).

Gli operai - conclude la "Ceteka" - hanno accolto con molto favore quest'operazione perché vi erano state numerose infrazioni dell'ordine pubblico nei centri ricreativi dei lavoratori. Peraltro gli osservatori non scindono queste operazioni san-

"parassitiche", armi e oggetti rubati. La polizia - ha precisato l'agenzia "Ceteka" - ha perquisito 1.763 appartamenti e ha fermato 98 persone. 99 delle quali sono state arrestate. Sessantatré erano ricercate dalla polizia.

Per il resto, i giornali cecoslovacchi hanno ignorato la ricorrenza. Essi dedicano, invece, i principali commenti all'anniversario dell'assassinio di Lenin durante l'ultima guerra mondiale e al ricordo del giorno, che avrebbe superato l'obiettivo previsto. A quanto pare le autorità locali hanno preferito oggi sorvolare circa la data, senza insistere, almeno sul piano propagandistico, sulla "gratitudine" che sarebbe dovuta all'URSS e agli altri quattro paesi.

La polizia è mobilitata, ma in forma più discreta che gli anni scorsi. Non è stato attuato il parziale blocco delle frontiere, come avvenne nel 1970. Ma la polizia come suole fare nei momenti di emergenza ha compiuto numerosi controlli di documenti nei confronti dei possessori di auto e moto, anche stranieri.

Ieri, in alcuni punti di Praga sono state le sirene delle auto della polizia. Ciò ha coinciso con voci sulla diffusione di volantini ricordanti l'invasione del 1968. Una grande scritta "Dubček su un edificio di fronte al parco Fucik è stata cancellata con la calce".

Nel clima di vigilanza attuato dalle autorità si inserisce duramente anche la notizia diffusa dall'agenzia cecoslovacca "Ceteka" secondo la quale la sicurezza ha avuto parte a buon fine una vasta operazione di polizia, iniziata questa settimana nella Boemia orientale, al scopo di trovare persone ricercate per attività criminali,

Hicriminatio dal significato politico di vera e propria intimidazione verso la popolazione boema.

Paolo Basevi dell'Ansa.

UCCISI DALLE TRUPPE

51 indiani nel Pakistan

Rawalpindi, 21

Nel corso di una azione di rastrellamento truppe pakistane hanno ucciso 51 indiani, di cui 17 feriti. Gli indiani si trovavano in un campo di rifugiati, a pochi chilometri dal confine fra i due paesi. Nei combattimenti che sono seguiti 51 indiani sono stati uccisi, 17 feriti e nove sono stati fatti prigionieri. Lo riferisce la radio pakistana. (Ap)

STRAGE ALL'APERTURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

MANILA: BOMBE SU UN COMIZIO NOVE MORTI E CENTO FERITI

Esplodono due ordigni sul palco degli oratori dell'opposizione liberale «Comunisti o sovversivi» gli attentatori secondo il Presidente Marcos

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Manila, 21

Un attentato terroristico ha provocato la morte di nove persone e feriti, fra i quali erano numerosi i militanti dell'opposizione liberale per l'apertura della campagna elettorale nella capitale filippina. Due bombe sono esplose sul palco degli oratori durante il comizio di apertura della campagna elettorale. La prima esplosione è avvenuta sul palco degli oratori mentre l'attenzione della folla era distratta dall'inizio di uno spettacolo di fuochi artificiali. La seconda esplosione è avvenuta sul palco degli oratori mentre l'attenzione della folla era distratta dall'inizio di uno spettacolo di fuochi artificiali. La seconda esplosione è avvenuta sul palco degli oratori mentre l'attenzione della folla era distratta dall'inizio di uno spettacolo di fuochi artificiali.

Il Presidente filippino ha lanciato un appello a chiunque di sponga di informazioni atte a identificare i terroristi, perché si mettano immediatamente in contatto con le autorità di polizia. Le forze dell'ordine - ha detto Marcos - faranno del loro meglio per giungere al più presto all'arresto dei colpevoli.

La duplice esplosione è avvenuta sul palco degli oratori mentre l'attenzione della folla era distratta dall'inizio di uno spettacolo di fuochi artificiali. La seconda esplosione è avvenuta sul palco degli oratori mentre l'attenzione della folla era distratta dall'inizio di uno spettacolo di fuochi artificiali.

Il Presidente della Repubblica Ferdinand Marcos ha emesso una dichiarazione dal palazzo presidenziale sulle prime notizie della tragedia di portata nazionale. Secondo Marcos l'effettivo crimine è stato probabilmente opera di «sovversivi o comunisti».

LE ACCUSE DI «BRUTALITÀ»

Inchiesta sull'operato delle truppe nell'Ulster

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 21

Il governo di Londra ha consentito oggi alla realizzazione di un'inchiesta indipendente sulle accuse di brutalità rivolte contro le truppe britanniche di stanza nell'Ulster, mentre un gruppo di oppositori del governo unionista di Belfast, presieduto dal primo ministro Brian Faulkner, si è riunito a Belfast, una cittadina della Repubblica irlandese a circa 20 chilometri dal confine con l'Ulster, per discutere i modi e i tempi della creazione di un parlamento nord-irlandese unificato.

Questi gli ultimi sviluppi che segnano la fine della seconda settimana tormentata settimana pesantemente trascorsa nell'Ulster dallo scoppio della nuova crisi causata dall'imposizione sulla provincia dello «Special powers act», le norme per l'internamento preventivo senza processo dei sospetti appartenenti o collaboratori dell'IRA.

L'inchiesta, a quanto è stato dichiarato, sarà diretta e condotta da un comitato di esperti militari e civili. La discussione su questo problema è stata particolarmente ardua. Gli americani si sono mostrati a lungo contrari alla installazione di missioni comuniste in assenza di contropartita per gli occidentali, che non si possono installare a Berlino Est perché non riconoscono la Germania orientale.

U. P. I.

ACCORDO NUCLEARE

fra Italia e Argentina

Buenos Aires, 21

Un importante accordo è stato firmato fra il Comitato nazionale per l'energia nucleare italiano (ONEN) e la commissione nazionale argentina per l'energia atomica. Tale accordo stabilisce il programma di attuazione di quello firmato fra i due enti il 17 febbraio del 1965. La cooperazione fra l'Italia e l'Argentina nel settore della energia nucleare, stabilita per mezzo del nuovo documento, si concentrerà in scambi di informazioni, di personale e di esperienze particolarmente nei settori di combustibili, applicazioni delle radiazioni, materie prime, e radioprotezione di installazioni nucleari. (Ansa)

Il nobile cuore di

Giulio Valenzin

ha cessato di battere.

Costernati ne danno l'annuncio la moglie ROZZI, i figli PIERO con la moglie FIO-

RA e GIORGIO con la moglie ANNAMARIA ed i parenti tutti.

20 agosto 1971.

Gli impiegati ed Operai della «TERGESTEA» Casa di Spedizioni Soc. a r. l. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giulio Valenzin

Amministratore unico e fondatore della società.

Si associano al lutto per la perdita della cara

Giovanna

RENATA, TITTI e RENATO.

Partecipano al lutto:

— ELVY PASQUETTI

— BRUNO TOGNONI e famiglia

Zia MARION La ricorderà sempre con rimpianto.

Partecipano al doloroso lutto alla LIDIA e la CIOCI.

Le cugine RITA SALVANESCHI e MARIANELLA DEBIGNAC, con le loro famiglie, partecipano al doloroso lutto.

Prendono parte al lutto NIDIA e DALBERTO DAPRETTO.

Il TEATRO VERDI si associa al lutto per la perdita della propria collaboratrice.

Partecipano al lutto per la morte dell'amico carissimo RINA e GIORGIO FINZI.

Si associano al lutto MARCELLA BEATRICE e GIAMPAOLO DE FERRA.

Il personale della gestione rappresentanze depositi e della Ge.De.Ca. partecipa al grave lutto della famiglia Valenzin.

Gli amici SONIA e ALBERTO BONINI partecipano costernati al grave lutto della famiglia Valenzin.

MAURO RHEIDER partecipa al lutto della famiglia Valenzin.

GIOVANNI e NICOLETTA CORREA prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Valenzin per la perdita del signor

Giulio Valenzin

Partecipano al lutto per la scomparsa del caro amico BU- BY e LUCIANA con ROBERTO ANNA e CARLO JORY.

Addolorati partecipano al lutto ETTORRE e ALMA SCHWAGEL.

Prende parte al lutto:

— GIUSEPPE KOSMAZH e famiglia

Partecipano con dolore al lutto: — ARNO e FRANCA DONAGGIO

Partecipano al lutto: — DANTE, NAYE e LUIGI DE ZUCCO

Si associa al lutto: — FERDINANDO RAUBER

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto ed amicizia tributate al nostro caro

Luigi Kodric

ringraziamo tutte le persone che in vario modo ci sono state vicine in questo triste momento, e particolarmente il sig. Mario Gherbez segretario dell'Alleanza Contadina.

A. P.

Famiglie

BASALDELLA FORTUNAT

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziamo tutti coloro che in varia guisa hanno preso parte al nostro immenso dolore per la scomparsa di

Anna Polvani n. Ferluga

Un grazie particolare al dott. Frandoli per le amorevoli cure prestate alla cara Estina.

I FAMILIARI

Nella triste ricorrenza del nono anniversario della perdita di

Michele Pinto

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro immenso dolore.

Famiglia PINTO

Ricorre oggi il 16° triste anniversario della morte di

Pietro de Giosa

La moglie e i figli con immutato affetto Lo ricordano.

La mamma e il papà, gli zii e le zie e la santola La ricordano a quanti La conobbero ed ebbero cara.

Claudio

ringraziamo quanti hanno preso parte al loro dolore ed in particolare il dott. Vincenzo Belarosa e tutto il Personale Forestale della Regione Friuli - Venezia Giulia.

Silvestro Tomasi

la famiglia Lo ricorda con immutato affetto e accorato rimpianto.

19 agosto 1967

+

«Io sono la resurrezione e la vita. Chi crede in me, sebbene sia morto, vivrà...»

(S. Giov. XI - 25)

Gioiana Salvadori in Cozzoli

Lascia nel dolore più profondo la mamma, la figlia CRISTINA, il marito CARLO, gli zii e i parenti tutti.

Si ringrazia dell'affettuosa assistenza i sig. Medici e il personale sanitario della I Medica dell'Ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo domani lunedì 23 agosto alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La famiglia prega, non fiori ma opere di bene.

Si associano al lutto per la perdita della cara

Gioviana

RENATA, TITTI e RENATO.

Partecipano al lutto:

— ELVY PASQUETTI

— BRUNO TOGNONI e famiglia

Zia MARION La ricorderà sempre con rimpianto.

Partecipano al doloroso lutto alla LIDIA e la CIOCI.

Le cugine RITA SALVANESCHI e MARIANELLA DEBIGNAC, con le loro famiglie, partecipano al doloroso lutto.

Prendono parte al lutto NIDIA e DALBERTO DAPRETTO.

Il TEATRO VERDI si associa al lutto per la perdita della propria collaboratrice.

Partecipano al lutto per la morte dell'amico carissimo RINA e GIORGIO FINZI.

Si associano al lutto MARCELLA BEATRICE e GIAMPAOLO DE FERRA.

Il personale della gestione rappresentanze depositi e della Ge.De.Ca. partecipa al grave lutto della famiglia Valenzin.

Gli amici SONIA e ALBERTO BONINI partecipano costernati al grave lutto della famiglia Valenzin.

MAURO RHEIDER partecipa al lutto della famiglia Valenzin.

GIOVANNI e NICOLETTA CORREA prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Valenzin per la perdita del signor

Giulio Valenzin

Partecipano al lutto per la scomparsa del caro amico BU- BY e LUCIANA con ROBERTO ANNA e CARLO JORY.

Addolorati partecipano al lutto ETTORRE e ALMA SCHWAGEL.

Prende parte al lutto:

— GIUSEPPE KOSMAZH e famiglia

Partecipano con dolore al lutto: — ARNO e FRANCA DONAGGIO

Partecipano al lutto: — DANTE, NAYE e LUIGI DE ZUCCO

Si associa al lutto: — FERDINANDO RAUBER

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto ed amicizia tributate al nostro caro

Luigi Kodric

ringraziamo tutte le persone che in vario modo ci sono state vicine in questo triste momento, e particolarmente il sig. Mario Gherbez segretario dell'Alleanza Contadina.

A. P.

Famiglie

BASALDELLA FORTUNAT

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziamo tutti coloro che in varia guisa hanno preso parte al nostro immenso dolore per la scomparsa di

Anna Polvani n. Ferluga

Un grazie particolare al dott. Frandoli per le amorevoli cure prestate alla cara Estina.

I FAMILIARI

Nella triste ricorrenza del nono anniversario della perdita di

Michele Pinto

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro immenso dolore.

Famiglia PINTO

Ricorre oggi il 16° triste anniversario della morte di

Pietro de Giosa

La moglie e i figli con immutato affetto Lo ricordano.

La mamma e il papà, gli zii e le zie e la santola La ricordano a quanti La conobbero ed ebbero cara.

Claudio

ringraziamo quanti hanno preso parte al loro dolore ed in particolare il dott. Vincenzo Belarosa e tutto il Personale Forestale della Regione Friuli - Venezia Giulia.

Silvestro Tomasi

la famiglia Lo ricorda con immutato affetto e accorato rimpianto.

19 agosto 1967

+

Assistito dall'affetto dei suoi cari è spirato ieri 21 agosto

Alfredo Cusin

Ne danno l'annuncio la moglie ETTA, i figli VELLEDA, LUCIA e LUCIO, i generi, la nuora, i nipoti, i fratelli NERINA, FLAVIO e SILVIO, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 23 corr. alle ore 9 dall'abitazione di Trebiciano n. 124.

GEA e GIUSTO NESBEDA partecipano nel dolore per la scomparsa del caro amico

Alfredo

Partecipano al lutto le famiglie:

— GILDA GNOT

— RUSI, FOLIO SERPO

— LAIO SANTARELLO

— SERGIO SANTARELLO

— ROMANO e BRUNO SPONGIA

— FERNANDA VODENI

— CENTRO SOCTOLOGICO ITALIANO

+

Il giorno 18 agosto si è spento a Padova

Italo Frausin

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio FLAVIO, la figlia MARTINA, la nuora ADRIANA, i fratelli BRUNO e VITTORIA e i parenti tutti.

+

Il giorno 20 agosto è mancata alla mia cara Mamma

Amelia Depol v. Metulio

Ne danno il triste annuncio la figlia STELLA, il nipote PINO e la cara NEDDA, le sorelle, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 23 corr. alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F., tel. 38608)

+

Il giorno 20 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Vodopivec ved. Gustin

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, la nipotina unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 23 agosto alle 15.45 dalla Cappella del Cimitero di Barcola.

(Servizio Comunale T.F., tel. 38608)

Commosi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra cara

Adalgisa Penne

ringraziamo di cuore gli amici, i conoscenti e tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commosi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Silvia Carlovatti

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Nicolò Giraldi

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Fam. GIRALDI - FONDA TAMARO e i parenti tutti

Oggi ricorre il terzo doloroso anniversario della scomparsa della nostra cara

Giuseppina (Pina) Fabbretti nata Ferluga

Il marito MARIO, la figlia MARIA in BILLORE, il genero PIETRO, la sorella IDA, tutti i nipoti, i parenti e quanti le vollero bene. La ricordano con immutato affetto.

Bologna - Trieste, 22.8.1971

Nel doloroso anniversario della morte del

DOTT. Fernando Pagani

22.8.1964

DOTT. Elvezia Pagani Mayer



APPARTAMENTI
 impresa **MARIO JACUMIN**
 Monfalcone - Tel. 75130

18
